



COMUNE DI GENOVA

AREA SERVIZI TECNICI ED OPERATIVI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2021-270.0.0.-81

L'anno 2021 il giorno 25 del mese di Giugno il sottoscritto Grassi Mirco in qualita' di dirigente di Area Servizi Tecnici Ed Operativi, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA A SEGUITO DI PROCEDURA APERTA, AI SENSI DELL'ART.59 COMMA 1 BIS DEL D. LGS. N. 50/2016 E S.M.I., AL CONSORZIO INTEGRA SOC. COOP. PER L'AFFIDAMENTO IN APPALTO DELLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA ED ESECUZIONE DEI LAVORI DI BONIFICA E SISTEMAZIONE DI AREE NELL'AMBITO DELLA REALIZZAZIONE COMPLESSIVA DEL WATERFRONT DI LEVANTE
CUP B31F21000020005; MOGE 20666; CIG 8738968886

Adottata il 25/06/2021
Esecutiva dal 05/07/2021

25/06/2021	GRASSI MIRCO
------------	--------------

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

AREA SERVIZI TECNICI ED OPERATIVI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2021-270.0.0.-81

AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA A SEGUITO DI PROCEDURA APERTA, AI SENSI DELL'ART.59 COMMA 1 BIS DEL D. LGS. N. 50/2016 E S.M.I., AL CONSORZIO INTEGRA SOC. COOP. PER L'AFFIDAMENTO IN APPALTO DELLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA ED ESECUZIONE DEI LAVORI DI BONIFICA E SISTEMAZIONE DI AREE NELL'AMBITO DELLA REALIZZAZIONE COMPLESSIVA DEL WATERFRONT DI LEVANTE
CUP B31F21000020005; MOGE 20666; CIG 8738968886

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Premesso che:

- il Decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88, e in particolare l'art. 4, dispone che il Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS) di cui all'art. 61 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (legge finanziaria 2003) e successive modificazioni, sia denominato Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) e finalizzato a dare unità programmatica e finanziaria all'insieme degli interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese;
- la Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014) e sue successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare il comma 6 dell'art. 1, individua le risorse del FSC per il periodo di programmazione 2014-2020, destinandole a sostenere esclusivamente interventi per lo sviluppo, anche di natura ambientale;
- la Delibera CIPE n. 25 del 10 agosto 2016 definisce le aree tematiche e le relative dotazioni finanziarie in base alle quali devono articolarsi i Patti per lo sviluppo, nonché le regole di funzionamento del FSC;
- con Deliberazione n. 67 del 7 aprile 2017 la Giunta Comunale ha preso atto della stipula, in data 26 novembre 2016, del "Patto per la Città di Genova - Interventi per lo sviluppo economico, la coesione sociale e territoriale della Città di Genova", sottoscritto dal Presidente del Consiglio dei Ministri e dal Sindaco della Città di Genova;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- con Deliberazione n. 178 del 25 giugno 2019 la Giunta Comunale ha preso atto della stipula, in data 08 aprile 2019, dell'atto modificativo del "Patto per la Città di Genova" sottoscritto dal Ministro per il Sud e dal Sindaco di Genova;
- il suddetto Patto, sulla base dell'articolo 2, comma 203, della Legge 23 dicembre 1996, n. 662 è da intendersi come accordo tra Amministrazione Centrale e Città attraverso cui le Parti si impegnano a collaborare sulla base di una ricognizione programmatica delle risorse finanziarie disponibili, dei soggetti interessati e delle procedure amministrative occorrenti, per la realizzazione degli obiettivi d'interesse comune o funzionalmente collegati;
- la Delibera CIPE n. 56 del 1 dicembre 2016 assegna le risorse del FSC per la realizzazione di ciascun Patto e, nello specifico, per la realizzazione del Patto per la Città Metropolitana di Genova viene assegnata una dotazione finanziaria di Euro 110.000.000,00;
- per la gestione dei finanziamenti, con Deliberazione della Giunta Comunale n. 87 del 20 aprile 2017 è stato approvato il Protocollo operativo siglato in data 31 marzo 2017 tra il Comune di Genova e la Città Metropolitana per la realizzazione del Patto, che attribuisce al Comune di Genova risorse pari a Euro 69.000.000,00;
- con delibera CIPE n. 26/2018 sono stati prorogati il termine di assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti dal 31 Dicembre 2019 al 31 Dicembre 2021 ed il termine finanziario dal 31 Dicembre 2023 al 31 Dicembre 2025;
- con Deliberazione n. 247 del 10 novembre 2020 la Giunta Comunale ha deliberato di proporre, al Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, la riprogrammazione di fondi residui destinati a favore di nuovi interventi da realizzarsi nell'ambito dell'intervento Waterfront di Levante, con conseguente sottoscrizione dell'atto modificativo del "Patto per la Città di Genova" in data 24/03/2021 dal Sindaco di Genova e in data 02/04/2021 dal Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale;
- con Delibera della Giunta Comunale n. 253 del 28 ottobre 2017 la Civica Amministrazione ha provveduto all'accettazione del "Waterfront di Levante", un disegno d'insieme elaborato dall'architetto Renzo Piano e dal Renzo Piano Building Workshop (RPBW) contenente un approfondimento paesaggistico, infrastrutturale e urbanistico relativo alle aree di Levante del Porto di Genova, comprese tra Calata Gadda e Punta Vagno;
- il "Waterfront di Levante" prevede la realizzazione di un "canale-urbano" parallelo alla costa, esteso dal Porto Antico alla foce del Torrente Bisagno, nonché di una nuova strada veicolare e di nuovi percorsi ciclabili e pedonali inseriti in un asse di verde urbano;
- il disegno del RPBW si compone di un insieme di interventi distinti ma complementari, di natura pubblica e privata, tutti egualmente necessari per la funzionalità dell'area oggetto d'intervento e concorrenti all'obiettivo generale della sistemazione del nuovo Waterfront della città di Genova;
- a seguito della Deliberazione del Consiglio Comunale n. 25/2018 e successiva deliberazione della Giunta Comunale n. 100/2018, si è proceduto a dare parziale attuazione al "Waterfront di Levante" attraverso la riqualificazione del compendio immobiliare corrispondente all'area ex fieristica genovese, alienando beni e diritti di proprietà del Comune di Genova e della società Nuova Foce S.r.l.;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- al termine della procedura di vendita, espletata sull'intero compendio, è stato aggiudicato il solo lotto corrispondente al Padiglione S - Palasport alla società CDS Holding S.p.A., con la quale è stato sottoscritto il contratto preliminare di vendita in data 4/10/2019 e, in data 15/07/2020, è stato sottoscritto l'atto di compravendita immobiliare (n. di rep.110732/40019);

- in parallelo alla definizione della compravendita di cui sopra, in ottemperanza a quanto previsto dal P.U.C. vigente per l'area individuata come Settore 2 del Distretto di Trasformazione n. 20 Fiera – Kennedy, su iniziativa congiunta del Comune di Genova (Direzione Valorizzazione Patrimonio e Demanio Marittimo), di Nuova Foce in liquidazione S.r.l. e di CDS Holding S.p.A., è stato presentato un P.U.O. – Progetto Urbanistico Operativo esteso all'intero settore, che è stato adottato con D.G.C. n. 393 del 30/12/2019 e approvato con D.G.C. n. 69 del 9/4/2020;

- in sintonia con le indicazioni del P.U.O. e con le diverse valutazioni paesaggistiche emerse nel corso dell'iter autorizzativo, in data 14 aprile 2020 la società Renzo Piano Building Workshop ha presentato al Comune di Genova un documento contenente una serie di linee guida progettuali per gli interventi del Waterfront di Levante volte a garantire la qualità complessiva degli interventi, le quali sono state fatte proprie dall'Amministrazione con D.G.C. n. 83 del 23 aprile 2020;

- per dare attuazione alle indicazioni del P.U.O. è prevista la realizzazione di un insieme di interventi distinti ma complementari, tutti egualmente necessari per la funzionalità dell'area oggetto d'intervento, tra cui di seguito si riepilogano le opere già completate o in fase di esecuzione o appalto:

- la demolizione della Palazzina Uffici e delle Biglietterie, di cui al progetto esecutivo approvato con D.D. n. 2020-270.0.0.-14 del 13/2/2020, elaborato a cura della Direzione Attuazione Nuove Opere, già attuato;
- la demolizione del Padiglione C, di cui al progetto definitivo redatto da raggruppamento di professionisti per conto della Direzione Progettazione e Impiantistica Sportiva, approvato con DGC 188-2020 del 27/08/2020 e attualmente in fase di ultimazione;
- la demolizione del padiglione D, di cui al progetto definitivo redatto dalla Direzione Progettazione e Impiantistica Sportiva, approvato con DGC 187-2020 in data 27/08/2020 e attualmente in fase di ultimazione;
- la riorganizzazione dei sottoservizi e reti infrastrutturali – Fase I, di cui al progetto approvato con DGC-2020-203 in data 17/09/2020, e i cui lavori risultano attualmente in fase di esecuzione.

Premesso altresì che:

- il 28 luglio 2020, CDS Waterfront ha presentato manifestazione d'interesse vincolante per l'acquisizione dei fabbricati corrispondenti ai Padiglioni C, D ed M nonché delle aree corrispondenti ai sub- compartimenti di PUO 2.2a, 2.3 e 2.4 a seguito della quale il Comune di Genova ha esperito una procedura ad evidenza pubblica al cui termine, constatata l'assenza di altre manifestazioni di interesse, ha avviato un confronto con CDS Waterfront per la formalizzazione del Contratto Preliminare di Compravendita Immobiliare, sottoscritto poi con scrittura privata autenticata in data 30/12/2020 rep. n.11674 racc. n. 40693;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- in data 22.4.2021 con rogito notarile è stato sottoscritto l'atto di compravendita immobiliare di cui al suddetto preliminare per il lotto 2.2a, 2.3 e 2.4;

- tra gli impegni assunti dal Comune di Genova in qualità di Venditore con suddetto atto, figura il completamento delle attività di bonifica e di scavo dei Comparti oggetto dell'atto fino a quota +0,5 mt sul livello del mare entro prefissati limiti temporali.

Considerato che:

- con Deliberazione della Giunta Comunale n. 65 del 02/04/2020, la Civica Amministrazione ha approvato il progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica "Waterfront di Levante. Realizzazione canale ed opere pubbliche connesse – approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica" elaborato a cura della Direzione Progettazione e impiantistica Sportiva;

- la Direzione Progettazione e Impiantistica Sportiva, con il supporto del RTP 3TI PROGETTI ITALIA- INGEGNERIA INTEGRATA S.p.a. / SYSTEMATICA S.R.L./ STUDIO ASSOCIATO DI ARCHITETTURA ED INGEGNERIA GNUDI / STUDIO ASSOCIATO BELLINI, ha provveduto all'elaborazione a livello definitivo del progetto in argomento che comprende la realizzazione dei canali e gli interventi di bonifica e preparazione area, le sistemazioni delle banchine sulle due sponde e la realizzazione del volume di opera pubblica previsto nel sub-comparto 2.5;

- il progetto è stato organizzato nei seguenti due stralci denominati "Lotti", corrispondenti anche a successive fasi realizzative, ma non autonomamente funzionali:

---LOTTO A: area corrispondente ai sub-comparti di PUO 2.2a e 2.3;

---LOTTO B: area corrispondente al sedime dei canali e delle opere pubbliche connesse;

- il LOTTO A come sopra individuato è composto da due sub-comparti di PUO per i quali la Civica Amministrazione si è impegnata a completare gli scavi entro date precise come di seguito rappresentate:

---LOTTO A - (Sub-comparto PUO 2.3), da completarsi entro il 23/08/2021;

---LOTTO A - (Sub-comparto PUO 2.2a), da completarsi entro il 31/10/2021;

- per il progetto definitivo di che trattasi, su istanza del Responsabile Unico del Procedimento Arch. Mirco Grassi è stata indetta (con nota prot. 59505 del 16/02/2021) la Conferenza dei Servizi – CDS 06/2021 di cui all'articolo 14 comma 2 della Legge 241/90 e s.m.i finalizzata all'approvazione del progetto in argomento;

- la Direzione Urbanistica con Determina Dirigenziale n 2021-118.0.0.-38 in data 2.4.2021, ha determinato sotto il profilo tecnico di esprimere parere favorevole al progetto definitivo sopra citato, recependo i pareri favorevoli con condizioni espressi dagli Enti convocati;

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 95 del 15.04.2021 è stato approvato il progetto definitivo suddetto per un ammontare complessivo di Euro 18.012.200,00=;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- con Determinazione Dirigenziale 2020/188.0.0./7 è stato aggiudicato il servizio di Verifica, ai sensi art. 26 D. Lgs. 50/2016 del Progetto definitivo alla Ditta Normatempo Italia S.r.l. S.p.A. con sede a Torino;

- la Società, Normatempo Italia S.r.l. ha verificato il Progetto Definitivo dell'intervento in argomento e redatto il rapporto finale di verifica trasmettendolo in data 03.05.2021, registrato a protocollo con Prot. numero 158011 del 03.05.2021;

- il Progetto Definitivo così come verificato ai sensi dell'art. 26 D. Lgs. 50/2016, prevede una spesa complessiva di Euro 18.012.200,00=;

- con Determina Dirigenziale 2021/270.0.0./77 si è provveduto ad accertare ed impegnare le risorse per gli interventi di preparazione area pedepedutici alla realizzazione del Waterfront di Levante;

- la spesa complessiva di **18.012.200,00** trova copertura in:

- Euro 7.000.000,00 con Fondi Vincolati 2021 derivanti dalle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) relative al periodo di programmazione 2014-2020 assicurate al Comune di Genova per la realizzazione del Patto per la Città di Genova;
- Euro 11.000.000,00 con Entrate proprie dell'Ente;
- Euro 12.200,00 per spese di pubblicità su Capitolo 1830 di parte corrente, c. di c. 80.6.29, P.d.c. 1.3.2. in capo alla Stazione Unica Appaltante.

- per l'utilizzo delle risorse derivanti dal Patto per la Città di Genova si è provveduto a richiedere una riprogrammazione del progetto "Patto per la Città di Genova – Polo tecnologico degli Erzelli", riprogrammazione richiesta con nota prot. 376289 del 09/12/2020;

- con mail del 02 aprile 2021 la Segreteria dell'Ufficio II del DPCOE trasmetteva alla Segreteria del Sindaco della C.A. l'Atto modificativo del Patto per la Città di Genova come perfezionato con firma del Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale;

Considerato infine che:

- la Civica Amministrazione, ha come obiettivo la realizzazione nel più breve tempo possibile dell'intero compendio del Waterfront di Levante e ha interesse a che vengano effettuate simultaneamente le operazioni di scavo, al fine di ottimizzare i tempi di realizzazione degli interventi, la gestione dei cantieri e delle interferenze, minimizzandone l'impatto sul contesto circostante rappresentato dalle attività fieristiche e alla compresenza di ulteriori cantieri;

- con Determinazione Dirigenziale dell'Area delle Risorse Tecnico Operative n. 2021/270.0.0./55 in data 3/05/2021, sono stati approvati il progetto definitivo da appalto, i lavori e le modalità di gara per un importo a base di gara di Euro 15.133.217,50 (quindicimilionicentotrentatremiladuecentodiciassette/50), di cui: Euro 73.112,00 (settantatremilacentododici/00) per "progettazione esecutiva" (importo soggetto a ribasso), Euro 243.287,91 (duecentoquarantatremiladuecentottantasette/91) per oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, di cui Euro 116.927,46 (centosedicimilanovecentoventisette/46) per i costi inerenti

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

l'emergenza COVID, già predeterminati e non soggetti a ribasso, ed Euro 863.915,27 (ottocentosessantatremilanovecentoquindici/27) per opere in economia, il tutto oltre IVA;

- con la citata Determinazione Dirigenziale si è altresì approvato di aggiudicare i lavori sopra descritti mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 59 comma 1 bis del Codice, espletata in modalità completamente telematica (ai sensi dell'art. 58 del D.lgs. n. 50/2016) mediante la piattaforma telematica di e-procurement istituita dal Comune di Genova secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa in base al miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi dell'art. 95 del Codice, secondo le indicazioni riportate nel disciplinare di gara ed alle condizioni ed oneri dei Capitolati Speciale d'Appalto, dello Schema di Contratto e del Capitolato Generale approvato con D.M. LL.PP. 19/04/2000 n.145, per quanto ancora vigente e in quanto compatibile con le disposizioni del Codice;

- in virtù delle caratteristiche dell'appalto pubblico, si è ritenuto necessario ed opportuno, procedere agli stessi nell'ambito di un contratto "a misura" ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera eeeee) del codice;

- con il bando, la Civica Amministrazione si è riservata il diritto di stralciare dall'aggiudicazione la progettazione esecutiva nonché l'esecuzione dei lavori afferenti il sub comparto PUO 2.3 costituenti quota parte dello stralcio denominato LOTTO A, per complessivi Euro 5.018.000,00 oltre IVA;

- il bando di gara per la procedura aperta di cui sopra è stato pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Genova, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, nonché sui siti internet del Comune di Genova, Regione Liguria e Ministero delle Infrastrutture e per estratto sui quotidiani;

- in detto bando sono state indicate le norme per l'aggiudicazione, fissato nel giorno 20/05/2021, ore 12:00, il termine ultimo per la presentazione delle offerte, e fissata per il giorno 21/05/2021, ore 10:30, la data della prima seduta pubblica;

- in data 21/05/2021 con verbale n. 187 (I seduta pubblica) si è proceduto ad aprire e ad esaminare la documentazione amministrativa pervenuta da ciascun partecipante alla gara, ammettendo con riserva un operatore economico;

- in data 25/05/2021 con verbale n. 188 (II seduta pubblica), si comunicava l'ammissione di tutti i partecipanti, si insediava la Commissione di gara, nominata con Determinazione Dirigenziale n. 2021-270.0.0-64 del 24/05/2021 e si procedeva all'apertura delle offerte tecniche;

- in data 31/05/2021 con verbale n. 197 (III seduta pubblica) la Commissione ha dato esito della graduatoria di cui all'offerta tecnica, ed ha altresì proceduto all'apertura delle offerte economiche, stilando una graduatoria provvisoria, previo controllo di congruità dell'offerta prima in graduatoria;

- in data 21/06/2021 con verbale n. 224 (IV seduta pubblica) si è dato atto dell'esito positivo della procedura di controllo dell'anomalia dell'offerta ai sensi dell'art. 97 del D. Lgs. n. 50/2016 nei confronti del CONSORZIO INTEGRA SOC. COOP. risultato primo in graduatoria;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- la Civica Amministrazione ha esercitato l'opzione di cui all'art. 1 BIS del disciplinare di gara, che prevede lo stralcio dall'affidamento in oggetto della progettazione esecutiva ed i lavori afferenti parte dello stralcio denominato Lotto A il lotto, sub comparto PUO 2.3.

- a seguito delle attività sopra indicate in ordine alle migliorie progettuali offerte, è possibile quindi procedere all'aggiudicazione definitiva dell'appalto in oggetto a favore di CONSORZIO INTEGRA SOC. COOP. con sede in Bologna Via Marco Lepido 182/2 C.A.P. 40132, codice fiscale e partita I.V.A. 03530851207, che ha offerto la percentuale di ribasso del 33,84% (trentatrevirgolaottantaquattro%), per un importo di euro 7.047.902,56 (settemilioni quarantasettemilanovecentodieci/56), di cui € 29.846,10 per progettazione, € 5.967.008,42 per lavori, € 307.132,77 per oneri della sicurezza, ed Euro 743.915,27 per opere in economia, il tutto oltre I.V.A..

Rilevato che dalla nota della Stazione Unica Appaltante, prot. n. 227408 del 23.6.2021, risulta:

- tramite AVCPass, ai sensi del combinato disposto dell'art. 81, comma 2 ed art. 216, comma 13, D.Lgs. 50/2016, ed in conformità a quanto previsto dalla deliberazione ANAC n.111/2012 e s.m.i., sono state avviate e concluse con esito positivo, le verifiche per il possesso dei requisiti di carattere generale in capo all'impresa prima in graduatoria;

- i DURC on line sono stati emessi con numero Protocollo INPS_25057680 e data di scadenza 24.6.2021 per il Consorzio INTEGRA SOC. COOp., con numero Protocollo INAIL_27835374 e data scadenza 13/10/2021 per il Consorzio CMCI, con numero Protocollo INAIL_26325223 e data scadenza 24/06/2021 per l'impresa AMBIENTE SPA e con numero Protocollo INARCASSA n. 6107890 e data scadenza 08/09/2021 per Arch. Roberto Burlando e che i suddetti documenti certificano la regolarità contributiva;

- verificato il permanere dei requisiti, di cui agli artt. 80, comma 5, lettera g), 83 e 84 del D. Lgs. n. 50/2016, da visura estratta dalla Camera di Commercio, da visura estratta dal casellario dell'Autorità di Vigilanza e dalla certificazione SOA in corso di validità;

-il CONSORZIO INTEGRA SOC. COOP risulta iscritta alla White List della Prefettura di Bologna con scadenza 10/11/2021; CMCI Consorzio Stabile risulta iscritto alla White List della Prefettura di Genova con scadenza 01/12/2021; AMBIENTE SPA risulta iscritta alla White List della Prefettura di Massa Carrara con scadenza marzo 2022;

- in applicazione della convenzione di legalità sottoscritta tra il Comune di Genova e la Prefettura di Genova in data 22 ottobre 2018 sull'estensione dei controlli antimafia, si evidenzia che il Comune di Genova ha avviato la procedura SICEANT sul portale dedicato del Ministero dell'Interno Arch. Roberto Burlando Prot. PR_GEUTG_Ingresso_0041843_20210614 in data 14/06/2021. █

Dato atto che:

- sarà comunque possibile stipulare il relativo contratto nelle more del rilascio di detto nulla osta antimafia decorsi i termini di cui all'art. 92 del d.lgs. 159/2011 e s.m.i.;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico e amministrativo ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);

Visti:

- gli artt. 107, 153 comma 5, 192 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267;
- gli artt. 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova;
- gli artt. 4, 16 e 17 del D. Lgs. 165/2001;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 03/03/2021 con cui sono stati approvati i documenti Previsionali e Programmatici 2021/2023;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 52 del 18 marzo 2021 che approva il Piano Esecutivo di Gestione 2021/2023;

IL DIRETTORE DETERMINA

- 1) di prendere atto che la Civica Amministrazione ha esercitato l'opzione di cui all'art. 1 BIS del disciplinare di gara, che prevede lo stralcio dall'affidamento in oggetto della progettazione esecutiva ed i lavori afferenti parte dello stralcio denominato Lotto A, sub comparto PUO 2.3;
- 2) di aggiudicare l'appalto per la progettazione esecutiva e per l'esecuzione dei lavori in argomento, a favore di CONSORZIO INTEGRA SOC. COOP. (Cod. Benf. 54715) con sede in Bologna Via Marco Lepido 182/2 C.A.P. 40132, codice fiscale e partita I.V.A. 03530851207, per un importo di euro 7.047.902,56 (settemilioniquarantasettemilanovecentodue/56), di cui € 29.846,10 per progettazione, € 5.967.008,42 per lavori, € 307.132,77 per oneri della sicurezza, ed Euro 743.915,27 per opere in economia, il tutto oltre I.V.A.;
- 3) di dare atto che l'aggiudicazione di cui al presente provvedimento è da ritenersi annullata ed il contratto risolto nel caso in cui gli esiti delle verifiche antimafia comportassero interdittiva nei confronti dell'operatore economico;
- 4) mandare a prelevare la spesa complessiva di Euro 7.757.730,84 come di seguito:
 - a. € **37.868,73** per progettazione esecutiva, Iva al 22% e CNPAIA compresi, al capitolo 77003, c. di c. 3400.8.04 "Manutenzione strade – Ristrutturazione e ampliamento", P.d.c. 2.2.1.9.12, **crono 2021/623**, del Bilancio 2021 riducendo l'Imp 2021/9608 ed emettendo nuovo imp **2021/9800**;
 - b. € **2.132.872,64** per lavori, IVA al 10% compresa, al capitolo 77003, c. di c. 3400.8.04 "Manutenzione strade – Ristrutturazione e ampliamento", P.d.c. 2.2.1.9.12, **crono 2021/623**, del Bilancio 2021 riducendo l'Imp 2021/9597 ed emettendo nuovo imp **2021/9803**;
 - c. € **4.166.327,46** per lavori, IVA al 10% compresa, al capitolo 77003, c. di c. 3400.8.04 "Manutenzione strade – Ristrutturazione e ampliamento", P.d.c. 2.2.1.9.12, **crono 2021/401**, del Bilancio 2021 riducendo l'Imp 2021/9575 ed emettendo nuovo imp **2021/9830**;
 - d. € **264.509,16** per lavori, IVA al 10% compresa, al capitolo 77003, c. di c. 3400.8.04 "Manutenzione strade – Ristrutturazione e ampliamento", P.d.c. 2.2.1.9.12, **crono 2021/633**, del Bilancio 2021 riducendo l'Imp 2021/9605 ed emettendo nuovo imp **2021/9831**;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- e. € **61.000** per oneri Covid, IVA al 10 % compresa, al capitolo 77003, c. di c. 3400.8.04 “Manutenzione strade – Ristrutturazione e ampliamento”, P.d.c. 2.2.1.9.12, **crono 2021/623**, del Bilancio 2021 riducendo l’Imp 2021/9600 ed emettendo nuovo imp **2021/9832**;
- f. € **276.846,05** per oneri della sicurezza, IVA al 10% compresa, al capitolo al capitolo 77003, c. di c. 3400.8.04 “Manutenzione strade – Ristrutturazione e ampliamento”, P.d.c. 2.2.1.9.12, **crono 2021/623**, del Bilancio 2021 riducendo l’Imp 2021/9607 ed emettendo nuovo imp **2021/9833**;
- g. € **818.306,80** per opere in economia, IVA al 10% compresa, al capitolo al capitolo 77003, c. di c. 3400.8.04 “Manutenzione strade – Ristrutturazione e ampliamento”, P.d.c. 2.2.1.9.12, **crono 2021/623**, del Bilancio 2021 riducendo l’Imp 2021/9597 ed emettendo nuovo imp **2021/9834**;

6) di dare atto che l’importo di Euro 7.757.730,84 è finanziato:

- per € 4.166.327,46 dalle risorse derivanti dal Patto per la città di Genova- Waterfront di Levante-Area tematica infrastrutture – Tema prioritario 1-7 Rigenerazione Urbana (ACC.2021/1564)

- per € 264.509,16 da applicazione avanzo vincolato conto capitale iscritto a bilancio 2021 (Risorsa 134091)

- per € 3.326.894,22 dagli introiti derivanti dalla cessione del Padiglione S della ex Fiera di Genova e dei fabbricati “C” - “D” – “M” (inclusa la serra) (ACC 2021/1568-ACC 2021/1566-ACC 2021/1567 - ACC 2021/1571);

7) di procedere, a cura dell’Area dei Servizi Tecnici e Operativi alla liquidazione della spesa mediante emissione di atti di liquidazione digitale, nei limiti di spesa di cui al presente provvedimento distinti per tipo di finanziamento;

8) di demandare alla Stazione Unica Appaltante la cura delle procedure di stipula del contratto d’appalto, una volta verificate tutte le condizioni di legge;

9) di provvedere a cura della Direzione Stazione Unica Appaltante alla pubblicazione del presente provvedimento sul profilo del Comune alla sezione “Amministrazione Trasparente”, ai sensi dell’art. 29 del Codice;

10) di dare atto dell’avvenuto accertamento dell’insussistenza di situazioni di conflitto di interessi ai sensi dell’art. 42 del D. Lgs. n. 50/2016 ed art. 6 bis L.241/1990;

11) di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto in conformità alla vigente normativa in materia di trattamento di dati personali.

Il Coordinatore
Arch. Mirco Grassi

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2021-270.0.0.-81
AD OGGETTO

AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA A SEGUITO DI PROCEDURA APERTA, AI SENSI DELL'ART.59 COMMA 1 BIS DEL D. LGS. N. 50/2016 E S.M.I., AL CONSORZIO INTEGRA SOC. COOP. PER L'AFFIDAMENTO IN APPALTO DELLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA ED ESECUZIONE DEI LAVORI DI BONIFICA E SISTEMAZIONE DI AREE NELL'AMBITO DELLA REALIZZAZIONE COMPLESSIVA DEL WATERFRONT DI LEVANTE
CUP B31F21000020005; MOGE 20666; CIG 8738968886

Ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del Regolamento di Contabilità e per gli effetti di legge, si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria (acc. 2021/1564, 2021/1568, 2021/1566, 2021/1567, 2021/1571 e avanzo vincolato di conto capitale applicato a bilancio 2021-Risorsa 134091).

Il Responsabile del Servizio Finanziario
dott. Giuseppe Materese

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



DISCIPLINARE DI GARA

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DELLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA ED ESECUZIONE DEI LAVORI DI **”BONIFICA E SISTEMAZIONE DI AREE NELL’AMBITO DELLA REALIZZAZIONE COMPLESSIVA DEL WATERFRONT DI LEVANTE”**

CUP B31F21000020005

MOGE 20666

CIG 8738968886

PREMESSA

Con Delibera della Giunta Comunale n. 253 del 28 ottobre 2017 la Civica Amministrazione ha provveduto all'accettazione del "Waterfront di Levante", un disegno d'assieme elaborato dall'architetto Renzo Piano e dal Renzo Piano Building Workshop (RPBW) contenente un approfondimento paesaggistico, infrastrutturale e urbanistico relativo alle aree di Levante del Porto di Genova, comprese tra Calata Gadda e Punta Vagno.

Il "Waterfront di Levante" prevede la realizzazione di un "canale-urbano" parallelo alla costa, esteso dal Porto Antico alla foce del Torrente Bisagno, nonché di una nuova strada veicolare e di nuovi percorsi ciclabili e pedonali inseriti in un asse di verde urbano;

Il disegno del RPBW si compone di un insieme di interventi distinti ma complementari, di natura pubblica e privata, tutti egualmente necessari per la funzionalità dell'area oggetto d'intervento e concorrenti all'obiettivo generale della sistemazione del nuovo Waterfront della città di Genova.

Relativamente a tale area è stato presentato un P.U.O. – Progetto Urbanistico Operativo esteso all'intero settore, che è stato adottato con D.G.C. n. 393 del 30/12/2019 e approvato con D.G.C. n. 69 del 9/4/2020.

Per dare attuazione alle indicazioni del P.U.O. è prevista la realizzazione di un insieme di interventi distinti ma complementari, tutti egualmente necessari per la funzionalità dell'area oggetto d'intervento, tra cui di seguito si riepilogano le opere già completate o in fase di esecuzione o appalto:

- la demolizione della Palazzina Uffici e delle Biglietterie, di cui al progetto esecutivo approvato con D.D. n. 2020-270.0.0.-14 del 13/2/2020, elaborato a cura della Direzione Attuazione Nuove Opere, già attuato;
- la demolizione del Padiglione C, di cui al progetto definitivo redatto da raggruppamento di professionisti per conto della Direzione Progettazione e Impiantistica Sportiva, approvato con DGC 188-2020 del 27/08/2020 e attualmente in fase di esecuzione;
- la demolizione del padiglione D, di cui al progetto definitivo redatto dalla Direzione Progettazione e Impiantistica Sportiva, approvato con DGC 187-2020 in data 27/08/2020 e attualmente in fase di esecuzione;
- la riorganizzazione dei sottoservizi e reti infrastrutturali – Fase I, di cui al progetto approvato con DGC-2020-203 in data 17/09/2020, e i cui lavori risultano attualmente in fase di aggiudicazione;

All'interno di questo quadro di progettazioni, distinte ma complementari, si inserisce la progettazione della prosecuzione del canale navigabile verso est, sul retro del "padiglione B – Jean Nouvel, con il tratto denominato "canale principale", e la sua finale ricongiunzione verso sud alla Marina, con il "canaletto" che lambisce il lato ovest del "padiglione S - Palasport", nonché delle opere pubbliche ad essi connesse.

Gli uffici della Direzione Progettazione e Impiantistica Sportiva, sulla base delle priorità individuate dalla C.A. e all'interno del quadro generale del progetto di sistemazione del Waterfront di Levante della città di Genova, hanno provveduto a redigere internamente il Progetto di Fattibilità tecnica ed Economica "Waterfront di Levante. Realizzazione Canale e Opere Pubbliche Connesse" approvato con D.G.C. n. 65 del 2/4/2020, relativo alla realizzazione dei canali e comprensivo degli interventi di preparazione area, delle sistemazioni delle banchine sulle due sponde e della realizzazione del volume di opera pubblica previsto nel sub-comparto 2.5.

Successivamente la medesima Direzione Progettazione e Impiantistica Sportiva ha provveduto a redigere il progetto definitivo "Interventi di preparazione area propedeutici alla realizzazione del

Waterfront di Levante” che è stato approvato in linea tecnica con procedimento di Conferenza dei Servizi decisoria (CdS 06/2021), conclusasi positivamente con D.D. n. 2021-118.0.0.-38 del 2/4/2021.

Tale progetto comprende gli interventi finalizzati all’abbassamento generale dell’attuale quota di campagna e alla preparazione di un’area uniforme a quota pari a +0.50, estesa anche ai sub-comparti di P.U.O. 2.2a e 2.3, costituente la base per l’avvio dei vari interventi previsti dal progetto “Waterfront di Levante”.

Il progetto è stato perciò organizzato nei seguenti due stralci denominati “Lotti”, corrispondenti anche a successive fasi realizzative, ma non autonomamente funzionali:

- LOTTO A: area corrispondente ai sub-comparti di PUO 2.2a e 2.3;
- LOTTO B: area corrispondente al sedime dei canali e delle opere pubbliche connesse.

In data il 28 luglio 2020, CDS Waterfront ha presentato manifestazione d’interesse vincolante per l’acquisizione dei fabbricati corrispondenti ai Padiglioni C, D ed M nonché delle aree corrispondenti ai sub-comparti di PUO 2.2a, 2.3 e 2.4 a seguito della quale il Comune di Genova ha esperito una procedura ad evidenza pubblica al cui termine, constatata l’assenza di altre manifestazioni di interesse, ha avviato un confronto con CDS Waterfront per la formalizzazione del Contratto Preliminare di Compravendita Immobiliare, sottoscritto poi con scrittura privata autenticata in data 30/12/2020 successivamente perfezionato in data 22/04/2021 con la sottoscrizione del Rogito di Vendita.

In detto Rogito, il Comune di Genova in qualità di Venditore si è impegnato, tra l’altro, nei confronti di CDS Waterfront Genova S.r.l., Acquirente, a completare le attività di bonifica e di scavo dei Comparti oggetto dell’atto fino a quota +0,5 mt sul livello del mare.

Si da atto che il LOTTO A come sopra individuato è composto da due sub-comparti di PUO per i quali la Civica Amministrazione si è impegnata a completare gli scavi entro date precise come di seguito rappresentate:

- LOTTO A - (Sub-comparto PUO 2.3), completato entro il 31/07/2021
- LOTTO A - (Sub-comparto PUO 2.2a), completato entro il 08/10/2021

ART. 1) OGGETTO E IMPORTO DELL’APPALTO

Il presente disciplinare ha a oggetto le norme di partecipazione alla gara mediante procedura aperta, così come definita all’art. 3 comma 1 lett. sss) e ai sensi dell’art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. (Codice), per l’affidamento della **PROGETTAZIONE ESECUTIVA ED ESECUZIONE DEI LAVORI DI “INTERVENTI DI PREPARAZIONE AREA PROPEDEUTICI ALLA REALIZZAZIONE DEL WATERFRONT DI LEVANTE”** ai sensi dell’art. 59 comma 1 bis del Codice così come modificato dalla Legge n. 55 del 14 giugno 2019, da affidarsi mediante procedura telematica come definita dall’art. 58 del Codice.

Si è ritenuto utile nonché necessario procedere con Appalto integrato in quanto l’esecuzione delle lavorazioni ricade in un contesto particolarmente complesso ove viene richiesta sia una particolare capacità tecnica e organizzativa sia una attenta progettazione delle fasi di cantierizzazione che dipendono fortemente dalle modalità esecutive proprie di ciascun operatore.

L'importo complessivo stimato dei lavori e delle forniture compresi nell'appalto (comprensivo dei due stralci rispettivamente denominati LOTTO A e LOTTO B) ammonta a **EURO 15.133.217,50** (diconsi Euro quindicimilionicentotrentatremiladuecentodiciasette/50), come dal seguente prospetto:

A	Lavori a misura		Importo
	LOTTO A	-	-
A.1	Scavi	Euro	1.124.525,00
A.2	Demolizioni	Euro	464.287,74
A.3	Trasporti	Euro	1.285.208,24
A.4	Discarica	Euro	3.764.856,10
A.5	Hotspot	Euro	151.640,40
A.6	Bonifica amianto e FAV	Euro	111.208,00
A.7	Risoluzione interferenza acqua e gas	Euro	63.705,78
	TOTALE LOTTO A	Euro	6.965.431,26
	LOTTO B	-	-
A.7	Scavi	Euro	1.628.666,37
A.8	Demolizioni	Euro	189.321,22
A.9	Trasporti	Euro	1.543.175,47
A.10	Discarica	Euro	3.407.767,52
A.11	Piezometri	Euro	8.124,06
A.12	Hotspot	Euro	30.588,96
A.13	Bonifica amianto e FAV	Euro	62.900,00
	TOTALE LOTTO B	Euro	6.870.543,60
	Totale lotto A + B	Euro	13.835.974,86
B.1	Progettazione Esecutiva Lotto A	Euro	36.608,00
B.2	Progettazione esecutiva Lotto B		36.504,00
B	Totale progettazione esecutiva	Euro	73.112,00
C.1	Oneri per la sicurezza Lotto A	Euro	124.972,36
C.2	Oneri per emergenza COVID-19 Lotto A	Euro	51.389,23
C.3	Oneri per la sicurezza Lotto B	Euro	118.315,55
C.4	Oneri per emergenza COVID-19 Lotto B	Euro	65.538,23
C	Totale Sicurezza	Euro	360.215,37
D,1	Opere in economia Lotto A	Euro	435.359,16
D,2	Opere in economia Lotto B	Euro	428.556,11
D	Totale Economie	Euro	863.915,27
E	Totale complessivo (A+B+C+D)	Euro	15.133.217,50

CUP B31F21000020005

CIG 8738968886

CODICE GARA 8137410

CPV 45110000-1 Lavori di demolizione di edifici e lavori di movimento terra

MOGE 20666.

Dato atto che le opere a progetto sono previste nel Programma Triennale 2021-2023, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 3 marzo 2021, e successivi adeguamenti, ricomprese nel titolo “Waterfront di Levante: recupero – Nuovi canali: preparazione area” (MOGE 20666) per l’importo complessivo di euro 18.000.000,00.

I Lavori in oggetto hanno copertura finanziaria da due distinte fonti di finanziamento :

- Euro 7.000.000,00 con Fondi Vincolati 2021 derivanti dalle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) relative al periodo di programmazione 2014-2020 assicurate al Comune di Genova per la realizzazione del Patto per la Città di Genova;
- Euro 11.000.000,00 con Fondi Mutuo 2021;

e pertanto la contabilità ed i pagamenti conseguenti saranno suddivisi in funzione delle rispettive quote di finanziamento come previsto dal D.M. n. 49/2018 in parti d’opera.

I Costi stimati della manodopera.

La quota riferita al costo della mano d’opera complessivamente per entrambi gli stralci, dedotta dal Prezzario della Regione Liguria anno 2021, **2.883.859,93** Euro (duemilioniottocentottantottotremilaottococinquantanove/93) corrisponde al **20.84%** (venti/84) dell’importo lavori, escluso le opere in economia. Gli importi di cui sopra sono da intendersi comprensivi di spese generali ed utili di impresa e sono compresi nell’importo complessivo dell’appalto.

Verifica e Validazione dei progetti definitivi

La Verifica ai sensi dell’art. 26 del Codice è stata effettuata dall’Organismo di Controllo NORMATEMPO spa in data 30/04/2021.

Il Responsabile Unico del Procedimento ha proceduto alla Validazione del Progetto Definitivo i data 03/05/2021 con Verbale prot 157810.I

Il luogo di esecuzione dei lavori è: Genova, area ex Fiera di Genova, Piazzale J.F. Kennedy

Gli importi e le lavorazioni, al netto dell’importo della progettazione, di cui si compone l’intervento sono i seguenti:

CATEGORIA	Lotto A	Lotto B	IMPORTO	%
OS1	6.824.715,87	7.119.849,71	13.944.565,58	92,59%
OS 23	464.287,74	189.321,22	653.608,96	4,34%
OG12	288.148,40	173.782,56	461.930,96	3,07%

Ai sensi dell'art. 24 comma 8 del Codice i corrispettivi per i servizi di cui al presente disciplinare sono stati calcolati applicando i parametri di cui al Decreto del Ministero della Giustizia del 17 giugno 2016 e si riferiscono al compenso per le prestazioni fornite.

Tabella dei servizi

CATEGORIE e ID. Opere	Descrizione	Corrispondenza legge 143/49	Valore delle opere	Valore complessivo minimo richiesto
V.02 INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA'	Strade, linee tramviarie, ferrovie, strade ferrate, di tipo ordinario, escluse le opere d'arte da compensarsi a parte - Piste ciclabili	VI/a	15.060.105,5	15.060.105,5

Ai sensi dell'articolo 51, comma 1, del Codice, il presente appalto non è stato suddiviso in lotti in quanto "Lotto A" e "Lotto B" non sono singolarmente funzionali e quindi devono essere considerati alla stregua di Stralci.

Inoltre la Civica Amministrazione, avendo come obiettivo la realizzazione nel più breve tempo possibile dell'intero compendio del Waterfront di Levante, ha interesse a che vengano effettuate simultaneamente le operazioni di scavo, al fine di ottimizzare i tempi di realizzazione degli interventi, la gestione dei cantieri e delle interferenze, minimizzandone l'impatto sul contesto circostante rappresentato dalle attività fieristiche e alla compresenza di ulteriori cantieri.

Il contratto è stipulato "a misura" ai sensi dell'art. 59, comma 5 - bis e dell'art. 3, lettera eeeee) del Codice.

La procedura verrà espletata in modalità completamente telematica (ai sensi dell'art. 58 del D.lgs. n. 50/2016) mediante la piattaforma telematica di e-procurement istituita dal Comune di Genova e disponibile all'indirizzo web:

<https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti>

Si invitano i concorrenti a prendere visione del manuale di utilizzo e di presentazione delle offerte telematiche disponibile nella sezione "**istruzioni e manuali**" della piattaforma telematica (https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti/it/ppgare_doc_istruzioni.wp).

Per l'utilizzo della modalità telematica di presentazione delle offerte è necessario per l'Operatore Economico:

- essere in possesso di una firma digitale valida del soggetto che sottoscrive l'istanza di partecipazione e l'offerta;
- essere in possesso di una casella di posta elettronica certificata (PEC);

- registrarsi alla piattaforma telematica di gara raggiungibile al seguente indirizzo <https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti> ottenendo così una username e una password di accesso all'area riservata dell'operatore economico;
- una volta ottenute le credenziali di accesso alla piattaforma telematica, accedere all'area riservata e dalla sezione Bandi di gara in corso selezionare la procedura di gara di interesse e selezionare la voce "presenta offerta".

ART. 1 BIS – RISERVA DI AGGIUDICAZIONE del Sub-comparto PUO 2.2A costituente parte dello stralcio denominato LOTTO A

I concorrenti vengono edotti che la Civica Amministrazione si riserva il diritto, a suo insindacabile giudizio, di stralciare dall'aggiudicazione la progettazione esecutiva nonché l'esecuzione dei lavori afferenti il sub comparto PUO 2.3 (così come individuato sugli elaborati di progetto) costituenti quota parte dello stralcio denominato LOTTO A, senza che i concorrenti abbiano nulla a pretendere a titolo di indennizzo o risarcimento danni per la partecipazione alla gara e/o la mancata aggiudicazione.

A tal fine si rende noto che gli importi economici afferenti il sub comparto PUO 2.3 ammontano a complessivi € 5.018.000,00 così suddivisi:

- Importo lavori: € 4.800.000,00
- Oneri sicurezza: € 190.000,00
- Progettazione esecutiva: € 28.000,00

ART. 2 - CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE - SOGGETTI AMMESSI

Sono ammessi a presentare offerta tutti i soggetti di cui all'art. 45 del Codice, che dovranno indicare il professionista incaricato delle attività di progettazione esecutiva tra i soggetti di cui all'art. 46 del Codice.

Inoltre l'operatore economico dovrà indicare la persona fisica incaricata dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche, nonché il coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ai sensi del D. Lgs. 81/2008 che dovrà essere in regola con i relativi aggiornamenti professionali.

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 80 comma 5 del Codice è vietata la partecipazione alla gara da parte di soggetti che si trovino in una situazione di controllo, ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile, o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, per i quali si accerti che la situazione di controllo o la relazione comporti che le relative offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale.

In caso di esercizio provvisorio del curatore fallimentare ovvero di concordato preventivo con continuità aziendale vale quanto disposto all'art. 110 commi 3, 4, 5 e 6 del Codice.

Tutti i concorrenti devono essere in possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del Codice e meglio dettagliati nel modello DGUE predisposto per la presente procedura di gara e disponibile sul sito della Stazione appaltante.

Ai sensi dell'art. 48 comma 7 del Codice è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

Per l'esecuzione delle bonifiche di MCA è richiesta inoltre l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali per le Categorie 10A e 10 B.

Per l'esecuzione delle bonifiche dell'Hotspot quale sito inquinato è richiesta inoltre l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali per le Categorie 9.

2.1 ISTRUZIONI IN CASO DI PARTECIPAZIONE IN RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI CONCORRENTI E CONSORZIO ORDINARIO DI CONCORRENTI AI SENSI DELL'ART. 48 DEL CODICE

Le Imprese concorrenti possono partecipare, ai sensi dell'art. 45, comma 2 lettere d) ed e) del Codice, oltre che singolarmente, in raggruppamento temporaneo di imprese oppure in costituendo consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 2602 del Codice Civile anche in forma di società ai sensi dell'art. 2615 ter del Codice Civile, con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 48 del Codice. Si ribadisce che i requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del Codice devono essere posseduti e dichiarati da ciascuna delle Imprese raggruppate/consorziate.

Le Imprese che intendono partecipare alla gara in raggruppamento temporaneo o costituendo consorzio ordinario di concorrenti dovranno produrre, a pena di esclusione, fatto salvo quanto infra prescritto ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, singolarmente le dichiarazioni di cui modello DGUE sopra citato, nonché congiuntamente scrittura privata secondo il modulo "ISTANZA DI PARTECIPAZIONE" predisposto per la presente procedura di gara e disponibile sul sito della Stazione appaltante, da cui risulti tale intendimento, con espressa indicazione dell'impresa designata capogruppo e mandataria nonché specificate le quote di partecipazione al raggruppamento, nel rispetto di quanto previsto dagli art. 48 e 83 comma 8 del Codice e dall'art. 92 del D.P.R. n.207/2010 (di seguito Regolamento).

Il Raggruppamento/consorzio produrrà la cauzione provvisoria intestata, alla mandataria capogruppo designata e alla/e mandante/i, ossia a tutte le Imprese associande/consorziate.

L'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta, **pena l'esclusione**, da tutte le Imprese che faranno parte del raggruppamento o del costituendo consorzio ordinario di concorrenti.

2.2 ISTRUZIONI IN CASO DI PARTECIPAZIONE DI CONSORZI DI CUI ALL'ART. 45 COMMA 2 LETT. B) E C) DEL CODICE

Sono ammessi a partecipare alla gara anche i consorzi di cui all'art. 45 comma 2 lett. b) e c) del Codice, con la specificazione che il consorzio dovrà indicare, ai sensi dell'art. 48 comma 7 del Codice, quali, tra le imprese facenti parte del consorzio, eseguiranno le prestazioni oggetto del presen-

te appalto; a queste ultime è fatto divieto di partecipare, in qualunque altra forma, alla presente gara.

Ai sensi del comma 7 bis dell'art. 48 del Codice è consentito per le ragioni di cui ai commi 17, 18 e 19 del medesimo articolo, o per fatti o atti sopravvenuti, ai soggetti di cui all'art. 45 comma 2 lett. b) e c), designare ai fini dell'esecuzione del servizio, un'impresa consorziata diversa da quella indicata in sede di gara, a condizione che la modifica soggettiva non sia finalizzata ad eludere in tale sede la mancanza di un requisito in capo all'impresa consorziata.

Sia il Consorzio che la/e Consorziate/e indicata/e quale esecutrice/i della prestazione in caso di aggiudicazione, dovranno produrre singolarmente le attestazioni e le dichiarazioni di cui al modello DGUE, compilato per le parti di pertinenza.

Tali consorzi sono invitati ad allegare copia dello Statuto.

Trova applicazione quanto prescritto dall'art. 47, comma 1 del Codice.

2.3 ISTRUZIONI IN CASO di AVVALIMENTO ai sensi dell'ART. 89 del CODICE

I concorrenti, singoli o associati, potranno soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83 comma 1 lett. b) e c) del Codice e art. 61 del Regolamento, necessari per la partecipazione alla gara, avvalendosi delle capacità di altri soggetti, anche di partecipanti al raggruppamento o consorzio ordinario, a prescindere dalla natura giuridica dei suoi legami con questi ultimi, nel rispetto di tutte le prescrizioni contenute nell'art. 89 del medesimo Codice e fermo restando l'espresso divieto del comma 11 del medesimo articolo. A tal fine i concorrenti dovranno produrre, nell'ambito del modello DGUE le dichiarazioni di cui al predetto art. 89 comma 1 e inserire nella busta contenente la documentazione amministrativa, l'originale o la copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente e della Stazione appaltante a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto. L'impresa ausiliaria dovrà rendere a sua volta espresse dichiarazioni di cui al citato articolo 89 contenute nel "MODULO AUSILIARIA" caricato sul portale. In particolare il contratto di avvalimento dovrà essere espresso in forma scritta, e contenere, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'impresa ausiliaria per tutta la durata dell'appalto, nonché dell'onerosità o meno della prestazione. Si precisa che più concorrenti non potranno avvalersi della stessa impresa ausiliaria e che l'impresa ausiliaria e il concorrente avvalente non possono partecipare contemporaneamente alla presente gara. L'ausiliario non può avvalersi a sua volta di altro soggetto. L'impresa ausiliaria sarà soggetta alla dimostrazione del possesso del requisito messo a disposizione dell'impresa avvalente. L'inadempimento alle prescrizioni di cui ai precedenti capoversi comporta l'esclusione dalla gara. Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido delle obbligazioni assunte con la stipula del contratto.

2.4 ISTRUZIONI IN CASO DI CESSIONE D'AZIENDA O DI RAMO D'AZIENDA, TRASFORMAZIONE, INCORPORAZIONE O FUSIONE E/O SCISSIONE

Nel caso in cui la Società concorrente vanti la propria capacità economica e finanziaria, tecnica e professionale e la stessa derivi da una cessione o affitto d'azienda, o di ramo d'azienda, trasformazione, incorporazione o fusione e/o scissione, e comunque nel caso in cui tali atti siano stati effettuati nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara, il concorrente è invitato a includere tra i documenti richiesti per l'ammissione alla gara, copia autentica dell'atto concernente le modificazioni avvenute.

Si rammenta che i soggetti indicati nell'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società cedente, affittante, incorporata o le società fuse in nell'anno antecedente alla pubblicazione

del bando di gara, ovvero che sono cessati dalla relativa carica in detto periodo, rientrano tra i soggetti che devono essere in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80, comma 1, del Codice.

ART. 3 - REQUISITI DI AMMISSIONE E ULTERIORE DOCUMENTAZIONE NECESSARIA

Ferme restando le modalità di presentazione dell'offerta espressamente previste negli articoli successivi del presente Disciplinare, ai fini dell'ammissione alla gara, le Imprese partecipanti dovranno presentare l'apposita **ISTANZA di PARTECIPAZIONE** e riprodurre le dichiarazioni di cui al **MODULO - DGUE** scaricabili dal portale telematico di gestione della gara.

Il concorrente attesta il possesso dei requisiti mediante dichiarazione sostitutiva in conformità alle previsioni del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

In ottemperanza al disposto dell'art. 83 comma 9 del Codice si precisa che le carenze di qualsiasi elemento formale della documentazione possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio. In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni, con esclusione di quelle afferenti all'offerta, la Stazione Appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Nel caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

3.1 REQUISITI PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI

Ai fini dell'ammissione alla gara, ogni operatore economico dovrà essere in possesso di:

Categoria prevalente: OS1 – Euro 13.944.565,58 pari al 92,59%, classe VII

Tali lavorazioni sono eseguibili dal concorrente se direttamente qualificato (quale impresa singola o costituendo sub-raggruppamento). E' ammesso l'avvalimento per tale categoria. Subappaltabile nei limiti del 40% dell'importo contrattuale.

Categoria scorporabile: OS23 – Euro: 653.608,96 pari al 4,34%, classe III

Tali lavorazioni, a qualificazione obbligatoria, sono eseguibili dal Concorrente se direttamente qualificato, (quale impresa singola o mandante di raggruppamento/ costituendo consorzio ordinario).

A pena di non ammissione, se l'operatore economico concorrente non possiede qualificazione diretta in detta categoria, la stessa deve necessariamente essere subappaltata per intero purché siano rispettati i limiti complessivi di legge (40%).

Tale categoria è altresì eseguibile in avvalimento.

Categoria scorporabile: OG12 – Euro: 461.930,96 pari al 3,07%, classe II

Tali lavorazioni, a qualificazione obbligatoria, sono eseguibili dal Concorrente se direttamente qualificato, (quale impresa singola o mandante di raggruppamento/ costituendo consorzio ordinario).

A pena di non ammissione, se l'operatore economico concorrente non possiede qualificazione diretta in detta categoria, la stessa deve necessariamente essere subappaltata per intero purché siano rispettati i limiti complessivi di legge (40%).

Tale categoria è altresì eseguibile in avvalimento.

Relativamente alle opere afferenti la bonifica da amianto e FAV è prescritta l'iscrizione alla categoria 9, 10A e 10B dell'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali.

Il concorrente dovrà essere in possesso di:

- **Attestazione di qualificazione SOA**, in corso di validità e adeguata per Categoria e Classifica ai valori del presente disciplinare, rilasciata da S.O.A. autorizzata, presentabile in fotocopia sottoscritta dal Legale Rappresentante e accompagnata da copia del documento di identità dello stesso, oppure relativa dichiarazione sostitutiva resa a termini di legge.

Si rammenta che il requisito della qualificazione deve sussistere al momento della scadenza per la presentazione delle offerte, permanere per tutta la durata del procedimento di gara e, nel caso in cui l'impresa risulti aggiudicataria, persistere per tutta la durata dell'appalto.

Nel caso di verifica triennale qualora avviata nei termini di cui all'art. 77 del regolamento (D.P.R. n. 207/2010) e non ancora conclusa, si invita ad allegare copia del contratto di verifica stipulato con la SOA competente al fine dell'ammissione dell'impresa alla procedura di gara.

Nel caso di rinnovo, la procedura dovrà essere stata avviata nei termini di cui al comma 5 dell'art. 76 del predetto regolamento ossia almeno 90 giorni prima della scadenza della validità dell'attestazione SOA, e, qualora non ancora conclusa, si invita ad allegare copia del contratto di verifica stipulato con SOA autorizzata. Al fine dell'ammissione dell'impresa alla procedura di gara è altresì necessario che siano oggetto del contratto di rinnovo la/le categorie per idonea classifica interessate dalla presente procedura.

In difetto del rispetto dei suddetti termini l'impresa sarà considerata priva di valida attestazione SOA.

Si evidenzia che le imprese concorrenti le quali spendano ai fini dell'ammissione alla presente gara, una classifica almeno pari alla III e che pertanto intendano assumere i lavori oggetto del presente appalto in misura tale da rientrare almeno in tale classifica, dovranno produrre, a pena di esclusione, attestazione di qualificazione rilasciata da SOA autorizzata, comprensiva della certificazione di qualità aziendale di cui all'art. 63 del Regolamento, secondo quanto disposto dalla tabella allegata al citato Decreto, oppure relativa dichiarazione sostitutiva resa a termini di legge.

In alternativa saranno ammesse le imprese che dimostrino di aver conseguito la certificazione di qualità successivamente al rilascio dell'attestato di qualificazione e di avere in itinere l'adeguamento dello stesso. In tal caso le imprese dovranno produrre copia della documentazione comprovante il possesso dei requisiti di qualità di cui all'art. 63 del regolamento.

3.2 REQUISITI PER LA PROGETTAZIONE ESECUTIVA

L'operatore economico dovrà indicare il nominativo dei progettisti, singoli o associati, abilitati a svolgere l'attività di progettazione strutturale ed impiantistica, nonché a predisporre la verifica e l'aggiornamento del Piano di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione fornito dalla stazione appaltante.

Il gruppo di progettazione dovrà essere composto da soggetti in possesso di Laurea Specialistica in Ingegneria Civile, Ingegneria Edile o Architettura, in relazione al progetto di demolizione e bonifica e da soggetti in possesso di Laurea specialistica in ingegneria Elettrica o Meccanica in relazione alla gestione delle interferenze impiantistiche e regolarmente iscritti ai relativi Ordini Professionali di appartenenza.

Sarà possibile eseguire l'incarico di progettazione, altresì nel caso in cui si sia in possesso di attestazione SOA per progettazione e costruzione in corso di validità, indicando comunque il/i soggetto/i che, all'interno dello staff, redigerà/anno la progettazione esecutiva nonché il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, in possesso dei suddetti titoli professionali e di regolare iscrizione all'Ordine Professionale di appartenenza.

Le figure professionali sopra richieste (progettisti singoli o associati) dovranno inoltre dimostrare di avere eseguito negli ultimi 10 anni antecedenti la data di pubblicazione del bando, servizi di ingegneria ed architettura relativi a **lavori analoghi a quelli di gara (scavi, bonifiche e demolizioni)**, per un importo globale per la classe e categoria infra descritte non inferiori a quanto di seguito richiesto.

CATEGORIE e ID. Opere	Descrizione	Corrispondenza legge 143/49	Valore delle opere	Valore complessivo minimo richiesto
V.02 INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA'	Strade, linee tramviarie, ferrovie, strade ferrate, di tipo ordinario, escluse le opere d'arte da compensarsi a parte - Piste ciclabili	VI/a	15.060.105,5	15.060.105,5

Tale/i soggetto/i, nominativamente indicati già in sede di offerta, dovrà/anno comunque rendere individualmente le dichiarazioni di cui al modello DGUE, nelle parti pertinenti.

Dovrà essere inoltre allegata la seguente documentazione:

➤ “PASSOE” di cui all’art. 2, comma 3.2, Deliberazione n. 111 del 20 dicembre 2012 dell’Autorità e successivo aggiornamento avvenuto con Deliberazione n. 157 del 17 febbraio 2016. Si evidenzia che la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico organizzativo e economico finanziario per la partecipazione a gara è acquisita, fino all’entrata in vigore del decreto di cui all’art. 81 comma 2 del Codice, presso la Banca dati nazionale dei contratti pubblici, e che la Stazione Appaltante verificherà il possesso dei requisiti sopra indicati attraverso il sistema AVCPASS, reso disponibile da AVCP con la suddetta delibera attuativa. Conseguentemente tutti i soggetti interessati a partecipare alla presente procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema AVCPASS accedendo all’apposito link sul portale dell’Autorità secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il “PASSOE” di cui sopra.

NOTA BENE Il “PASSOE” dovrà essere prodotto da tutte le singole imprese facenti parte di un R.T.I. o di un consorzio (costituendi o già costituiti) e da tutte le imprese per le quali il Consorzio

concorre (nel caso di Consorzio di cooperative e di Consorzi stabili).

➤ **documentazione comprovante la prestazione della garanzia provvisoria ai sensi e per gli effetti dell'art. 93 del codice, nella misura del 2% dell'importo posto a base di gara.**

La garanzia dovrà avere validità di 180 giorni decorrenti dalla presentazione della offerta e dovrà contenere la previsione della rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta della stazione appaltante, nonché la rinuncia espressa all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice Civile.

Detta garanzia provvisoria potrà essere effettuata, a scelta del concorrente, mediante:

- bonifico bancario intestato alla Banca UNICREDIT-Agenzia Via Garibaldi 1- TESORERIA COMUNE DI GENOVA-DEPOSITI CAUZIONALI PROVVISORI IBAN IT72X02008801459000101771761;

- fideiussione rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano la relativa attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del D.Lgs. n. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D.Lgs. n. 58/1998 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità previsti dalla vigente normativa bancaria o assicurativa. Detta cauzione dovrà essere intestata a: COMUNE DI GENOVA- DIREZIONE STAZIONE UNICA APPALTANTE Via Garibaldi 9 16124 GENOVA.

Le Imprese partecipanti alla gara potranno presentare una cauzione di importo ridotto nei casi e con le modalità di cui al comma 7 del predetto art. 93. In caso di cumulo delle riduzioni, la riduzione successiva deve essere calcolata sull'importo che risulta dalla riduzione precedente.

Le Imprese dovranno produrre contestualmente originale o copia di idonea documentazione, nelle forme previste dal D.P.R. n. 445/2000, a giustificazione della/e riduzione/i suddetta/e.

Ai fini della dimostrazione del possesso della certificazione del sistema di qualità fa altresì fede quanto documentato nell'attestazione di qualificazione SOA purché presentata in originale o in copia nelle forme previste dal D.P.R. n. 445/2000.

Dovrà inoltre essere resa, a pena di esclusione, dichiarazione espressa comprovante, ai sensi del comma 8 del predetto art. 93, l'impegno di un fidejussore a rilasciare garanzia fidejussoria per l'esecuzione del contratto, con le modalità e per gli importi di cui all'art. 103 del Codice, in caso di aggiudicazione della gara. Ai sensi dell'art. 93, comma 8, del Codice, tale previsione non si applica alle micro-imprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese.

Tale garanzia, ai sensi del comma 9 del predetto art. 93, sarà svincolata contestualmente alla comunicazione ai concorrenti dell'aggiudicazione e comunque non oltre 30 giorni dalla stessa, salvo il caso che la procedura debba essere riaperta per i casi previsti dalla vigente legislazione.

Si evidenzia che la cauzione provvisoria verrà incamerata qualora:

- l'aggiudicatario si rifiuti di sottoscrivere il contratto ovvero non si presenti, senza giustificato motivo alla stipula del contratto stesso;
- l'aggiudicatario non fornisca la documentazione necessaria a comprovare la sussistenza dei requisiti dichiarati, ovvero qualora la documentazione prodotta o comunque acquisita dall'Amministrazione dimostri che l'aggiudicatario ha reso dichiarazioni non veritiere.

➤ PAGAMENTO CONTRIBUTO ANAC

Pari ad Euro 200,00 CIG 8738968886

I concorrenti effettuano, a pena di esclusione, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per gli importi disposti nel bando di gara, secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 1197 del 18 dicembre 2019 e allegano la ricevuta ai documenti di gara. Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta. In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la stazione appaltante esclude il concorrente dalla procedura di gara ai sensi dell'art. 1, comma 67 della l. 266/2005.

ART. 4 - SOPRALLUOGO OBBLIGATORIO

Per partecipare alla gara, i concorrenti dovranno effettuare obbligatoriamente un sopralluogo presso i beni interessati dall'appalto, con accompagnamento di personale della Civica Amministrazione.

La mancata effettuazione del sopralluogo sarà causa di esclusione dalla presente procedura di gara.

La richiesta dovrà indicare l'indirizzo/numero di fax e/o posta elettronica, cui indirizzare la convocazione nonché il numero dei partecipanti al sopralluogo (preferibilmente un solo soggetto per impresa richiedente) indicando per ogni partecipante nome e cognome e il titolo.

Il sopralluogo potrà essere effettuato da un rappresentante legale o da un direttore tecnico del concorrente, come risultanti da certificato CCIAA o da soggetto diverso munito di delega, purché dipendente dell'operatore economico concorrente o da un soggetto diverso purché munito di procura notarile.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, sia già costituiti che non ancora costituiti, in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 48, comma 5, del Codice, il sopralluogo può essere effettuato da uno dei soggetti anzi indicati, purché munito delle deleghe di tutti i suddetti operatori, a pena d'esclusione.

In caso di consorzio di cooperative, consorzio di imprese artigiane o consorzio stabile, il sopralluogo deve essere effettuato a cura del consorzio oppure dell'operatore economico indicato come esecutore dei lavori.

Identificazione delle persone che si recano per effettuare la visita dei luoghi:

- Il legale rappresentante è riconosciuto a mezzo carta di identità e copia attestazione SOA o CCIAA da consegnare in copia in sede di sopralluogo;
- Il direttore tecnico dell'impresa è riconosciuto a mezzo carta di identità e copia attestazione

SOA o CCIAA da consegnare in copia in sede di sopralluogo;

- Il procuratore speciale a mezzo carta di identità e in forza di procura a mezzo atto notarile da consegnare in copia in sede di sopralluogo;

- Il dipendente dell'impresa concorrente a mezzo carta di identità e autocertificazione che attesti la sua qualità di dipendente, o dichiarazione resa dal legale rappresentante, o documentazione equipollente da consegnare in copia in sede di sopralluogo (a titolo esemplificativo estratto UNILAV).

Tutta la documentazione idonea al riconoscimento della figura professionale che effettua il sopralluogo deve essere consegnata al tecnico che ne verbalizzerà l'esatta presenza e rilascerà copia dell'attestato di visita dei luoghi. Ciascun incaricato dovrà sottoscrivere il documento di avvenuto sopralluogo (eventualmente inserito, in copia semplice, nella documentazione amministrativa all'interno della Busta A: documentazione amministrativa).

Il sopralluogo andrà prenotato contattando via e-mail:

msalfa@comune.genova.it

isisto@comune.genova.it

ART. 5 - MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto sarà aggiudicato, ai sensi dell'art. 95 del Codice, **secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa** individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, valutata da apposita Commissione giudicatrice nominata ai sensi dell'art. 77 del Codice, secondo i seguenti criteri di valutazione nonché della ponderazione attribuita a ognuno di essi:

CRITERI	PESO
OFFERTA ECONOMICA	20
Elementi TECNICO/QUALITATIVI	80
TOTALE	100

L'offerta economicamente più vantaggiosa sarà determinata in base al metodo aggregativo - compensatore.

CRITERIO A - Offerta economica: totale 20 punti

Il concorrente dovrà indicare il ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara, ed alla progettazione esecutiva al netto degli oneri per la sicurezza, determinato **Il ribasso percentuale offerto sarà applicato all'Elenco Prezzi posto a base di gara, ed al valore stabilito per la progettazione esecutiva.**

Il concorrente dovrà compilare il **modulo offerta disponibile telematicamente**, caricato sul portale. Il prezzo complessivo e il ribasso sono indicati in cifre ed in lettere. In caso di discordanza prevale il ribasso percentuale indicato in lettere. In particolare l'offerta potrà essere espressa fino alla **terza cifra decimale**.

Il prezzo complessivo offerto non potrà essere pari o superiore all'importo posto a base di gara.

Si rammenta inoltre, trattandosi di elemento dell'offerta, l'obbligo del concorrente di inserire nel modulo offerta l'ammontare dei costi interni aziendali per la sicurezza del lavoro e del costo della manodopera ex art. 95, comma 10 del Codice, pena l'inammissibilità alla gara dell'offerta stessa.

L'attribuzione del punteggio verrà effettuata mediante la seguente formula bilineare:

C_i (per $A_i \leq A$ soglia) = $X (A_i / A$ soglia)

C_i (per $A_i > A$ soglia) = $X + (1,00 - X) [(A_i - A$ soglia) / (A max – A soglia)]

dove:

C_i =coefficiente attribuito al concorrente i-esimo

A= ribasso percentuale del concorrente i-esimo

A soglia=media aritmetica dei valori del ribasso offerto dai concorrenti

X=0,90

A max =valore del ribasso più conveniente

CRITERIO B - Elementi TECNICO/QUALITATIVI: totale 80 punti

B.1 - ADEGUATEZZA DELLA PROGETTAZIONE_ punti max. 5

Il concorrente dovrà, attraverso la presentazione di max. 3 servizi di progettazione esecutiva, dare dimostrazione della rispondenza degli stessi agli obiettivi della stazione appaltante, sia dal punto di vista tecnologico che dal punto di vista funzionale, nell'ambito della progettazione di interventi in contesti analoghi. Saranno premiate le referenze che avranno maggiore attinenza all'oggetto dei lavori (inteso come bonifica di siti inquinati, bonifica terreni e manufatti da amianto e FAV e demolizione di strutture massive in cemento armato) e di importo dei lavori pari o superiore a quello oggetto del presente bando. (1 Foglio A3 per ciascun servizio).

B.2 – DURATA DEI LAVORI punti max. 40

Sulla base di quanto indicato in premessa ed al precedente articolo 1 la Civica Amministrazione ha interesse affinché che la progettazione e l'esecuzione dei lavori siano portati a compimento nel più breve tempo possibile con riguardo con gli elaborati progettuali e con il piano di cantierizzazione generale dell'area che rappresenta le interferenze con in cantieri circoscrivibili, piano che dovrà a tal conto essere rielaborato.

In particolare la Civica Amministrazione ha interesse affinché i lavori del LOTTO A - (Sub-comparto PUO 2.3) e LOTTO A (Sub-comparto PUO 2.2a) siano completati in anticipo rispetto agli altri lotti rispettando le scadenze di seguito indicate:

- LOTTO A - (Sub-comparto PUO 2.3), completato entro il 15/08/2021 – (cfr cronoprogramma Termine Essenziale 01)
- LOTTO A - (Sub-comparto PUO 2.2a), completato entro il 09/10/2021 – (cfr cronoprogramma Termine essenziale 02)

Per quanto sopra, si richiama l'attenzione sul principale direttivo del progetto che è rappresentata dall'esecuzione dei lavori del LOTTO A - (Sub-comparto PUO 2.3) la cui data di completamento (15/08/2021) rappresenta termine essenziale.

La durata della progettazione e dei lavori è stabilita negli atti progettuali come segue:

PROGETTAZIONE: 15 giorni naturali e consecutivi

LAVORI: 175 giorni naturali e consecutivi

DURATA TOTALE: 190 giorni naturali e consecutivi

(assunto che le tre attività summenzionate sono teoricamente poste in serie ma è necessario e richiesto che le stesse vengano eseguite in parallelo)

Si precisa che l'attività 133 – “Verifica e validazione e approvazione del Progetto Esecutivo” rappresenta le attività in capo alla Civica Amministrazione che non potranno essere oggetto di riduzione tempi nel cronoprogramma di offerta elaborato da Concorrente.

Si precisa inoltre che al fine della determinazione della durata lavori si deve assumere il Cronoprogramma e che gli elaborati di cantierizzazione facenti parte del progetto hanno valore indicativo.

Il concorrente dovrà indicare **il numero di giorni di riduzione della DURATA TOTALE dei lavori e della progettazione** per sviluppare la Progettazione esecutiva e terminare le tutte le lavorazioni per entrambi i lotti.

A tal fine si richiede al concorrente di rielaborare il cronoprogramma posto a base gara al fine di massimizzare lo svolgimento in parallelo delle attività e riducendo al minimo le durate anche con riferimento ai tempi per la riorganizzazione del cantiere, in modo da garantire con il più ampio margine il conseguimento degli obiettivi che la Civica Amministrazione si pone come sopra espressi.

Il concorrente dovrà a tal fine redigere specifica relazione (**n. massimo 4 facciate formato A4**), nella quale vengano descritte le modalità di esecuzione, di gestione ed il coordinamento delle attività relative ai lavori. Alla relazione dovrà essere allegato un unico cronoprogramma impegnativo (non compreso nelle 4 facciate di cui sopra), con l'indicazione del numero in giorni naturali, successivi e continui, che contenga il dettaglio di tutte le attività di progettazione esecutiva ed esecuzione lavori, partendo dal giorno zero individuato dall'Ordine di Servizio del RUP per avvio delle progettazioni esecutive, e che sia coerente con le scadenze finali ed intermedie sopra indicate.

Il concorrente dovrà illustrare le soluzioni che intende adottare al fine di ottimizzare o migliorare le fasi di lavorazione e le relative tecnologie sia con riferimento alle demolizioni delle fondazioni dei fabbricati sia alle bonifiche ed alle relative tempistiche amministrative, nonché alle modalità di allontanamento dei residui della demolizione e degli scavi, in modo tale da **dimostrare e documentare la sostenibilità della riduzione dei tempi di cui al presente criterio.**

Saranno apprezzate le soluzioni che diano evidenza della effettiva sostenibilità dell'offerta sulla base di quanto rappresentato nella relazione e che garantiranno il rispetto del termine essenziale relativo al LOTTO A - (Sub-comparto PUO 2.3) che dovrà essere completato entro il 15/08/2021.

Qualora l'offerta non fosse ritenuta sostenibile verrà attribuito punteggio pari a zero indipendentemente dalla riduzione tempi offerta.

Ugualemente in caso di invarianza del termine verrà attribuito punteggio pari a zero.

B3 – CONTENIMENTO IMPATTO AMBIENTALE_ punti max 15

Per tale criterio saranno oggetto di valutazione le misure che si intendono adottare per il contenimento dell'impatto ambientale, in particolare:

- saranno valutate le modalità di contenimento e riduzione della produzione di polveri, e del rumore (attività di escavazione, trasporto, demolizione, frantumazione e stoccaggio dei materiali)
- saranno apprezzate le tecniche di bonifica da surnatanti, MCA e FAV maggiormente tutelanti per la salute e la sicurezza dei lavoratori e dell'ambiente circostante coinvolto;
- sarà apprezzata la proposta di attivazione di un monitoraggio ambientale, con l'impegno di condividerne comunque i contenuti con gli Enti di Controllo preposti, del quale saranno valutati con particolare attenzione la metodologia di monitoraggio, la pubblicazione e condivisione dei dati, l'attivazione delle soglie di attenzione ed allarme e le conseguenti attuazione delle misure di contenimento e mitigazione ambientale.

B4 – ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE_punti max.20

Per tale criterio saranno oggetto di valutazione le modalità di organizzazione e gestione del cantiere, in particolare:

- Saranno valutate le soluzioni organizzative proposte, atte a favorire un'efficace gestione dei materiali prodotti dalle lavorazioni;
- saranno inoltre valutate le soluzioni organizzative proposte atte a minimizzare le interferenze sia con le attività fieristiche che con quelle private
- saranno valutate le attestazioni che l'offerente sarà in grado di produrre al fine di indicare e certificare già in sede di offerta i siti di conferimento e relativa attestazione di conferibilità e compatibilità della tipologia dei materiali prodotti valutando maggiormente efficaci quelle soluzioni che, per numero di siti coinvolti e volumi totali ricevibili, garantiscano con più ampio margine di sicurezza la continuità dei conferimenti e conseguentemente la certezza delle tempistiche offerte.
- saranno valutate le attestazioni che l'offerente sarà in grado di produrre al fine di indicare e certificare già in sede di offerta i siti di eventuale deposito temporaneo dei materiali prodotti dagli scavi in modo da garantire comunque il rapido allontanamento degli stessi dal sito Waterfront.

Il concorrente dovrà redigere specifica relazione per l'elemento B.2 (4 facciate) ed ulteriore relazione (n. massimo 4 facciate formato A3), oltre gli allegati (attestazioni siti di conferimento) che trattino nell'ordine sopra indicato, gli ulteriori elementi di valutazione B3 e B4, preferibilmente anche mediante schemi grafici.

Per tutti i suddetti elementi di valutazione B1, B2, B3 e B4 di natura qualitativa, il coefficiente da moltiplicare per il peso del criterio, sarà determinato attraverso la media dei coefficienti, variabili tra zero e uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari; terminata la procedura di attribuzione discrezionale dei coefficienti, si procede a trasformare la media dei coefficienti attribuiti a ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando a uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate e successivamente moltiplicandole per il peso del presente criterio. L'attribuzione dei coefficienti discrezionali relativa alla voce di cui sopra verrà fatta secondo le seguenti indicazioni:

- Ottimo 1,0
- Adeguato /più che adeguato da 0,8 a 0,99
- Sufficiente / discreto /più che discreto a 0,6 a 0,79
- Scarso / Gravemente insufficiente / Non sufficiente da 0,2 a 0,59
- Non migliorativo / Inadeguato da 0 a 0,19

Riparametrazione.

Non sarà effettuata riparametrazione.

I coefficienti determinati secondo quanto sopra specificato, e i relativi punteggi attribuiti saranno arrotondati alla terza cifra decimale dopo la virgola per approssimazione.

Tutta la documentazione costituente **L'OFFERTA TECNICA** dovrà essere datata e firmata dal Legale Rappresentante della Concorrente o dai legali Rappresentanti in caso di RTI e in caso di costituendi consorzi ordinari di concorrenti da persona munita dei poteri di firma.

La documentazione tecnica deve essere priva, a pena di esclusione dalla gara, di qualsiasi indicazione di carattere economico che consenta di ricostruire l'offerta economica.

Le imprese partecipanti ai sensi dell'art. 53 del Codice potranno comunicare, mediante motivata e comprovata dichiarazione ed in modo analitico, se vi sono parti della propria offerta tecnica da considerarsi rientranti nella sfera di riservatezza dell'impresa, in quanto coperte da segreti tecnici o commerciali, per la tutela dei propri interessi professionali, industriali, commerciali da sottrarre quindi ad eventuali successive richieste di accesso agli atti, fatti salvi i diritti di cui al comma 6 del medesimo articolo.

Ai sensi del predetto art. 95 comma 10, si rammenta inoltre, che il concorrente deve indicare nell'offerta economica, pena l'inammissibilità della stessa, sia i propri costi della manodopera, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 97 comma 5 lett. d, sia i costi interni aziendali concernenti l'adempimento delle disposizione in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

L'offerta dovrà avere la validità di 300 giorni dalla data di scadenza del termine della sua presentazione.

Con il solo fatto della presentazione dell'offerta si intendono accettati da parte dei concorrenti tutti gli oneri, atti e condizioni del capitolato speciale e degli allegati ad esso annessi.

Non saranno ritenute ammissibili le offerte economiche:

- che relativamente all'elemento economico presentano una percentuale di ribasso pari a zero
- contenenti riserve o condizioni.

Si evidenzia che nello schema di contratto sono previste penali risarcitorie a garanzia del rispetto dei termini suddetti.

ART. 5 BIS - VARIANTI

Non sono ammesse varianti.

ART. 6 - PROCEDURA DI GARA

Nel giorno fissato per la prima seduta pubblica il R.U.P., sulla base della documentazione contenuta nei plichi telematici presentati, procederà alla verifica della correttezza formale della stessa. Saranno ammessi a presentare eventuali osservazioni i soggetti muniti di idoneo documento comprovante la legittimazione ad agire in nome e per conto delle società partecipanti alla gara (legali rappresentanti, procuratori, delegati).

Saranno esclusi dalla gara i concorrenti in caso di irregolarità essenziali non sanabili consistenti in carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

Non sono inoltre sanabili, e comportano l'esclusione, le irregolarità afferenti all'offerta.

La valutazione delle offerte tecniche sarà effettuata da apposita Commissione di gara nominata con specifico provvedimento secondo quanto disposto dall'art. 77 del Codice nonché in ottemperanza a quanto deliberato dalla Giunta Comunale del Comune di Genova con proprio atto n. 20 del 23/02/2017.

In seduta pubblica La Commissione giudicatrice aprirà le buste telematiche contenenti le offerte tecniche, al fine di verificarne la completezza del contenuto.

Le offerte tecniche verranno esaminate in seduta riservata dalla Commissione giudicatrice, mediante accesso dedicato al portale telematico di gestione della gara al fine dell'attribuzione dei punteggi secondo i criteri di valutazione precedentemente disposti.

Conclusa la fase di valutazione delle offerte tecniche la Commissione giudicatrice tornerà a riunirsi in seduta pubblica per la comunicazione dei punteggi attribuiti alle offerte, all'apertura delle buste telematiche contenenti le offerte economiche e all'attribuzione dei relativi punteggi, all'individuazione della graduatoria finale, sommando i punteggi relativi all'offerta tecnica e a quella economica di ogni concorrente ammesso, e all'individuazione del migliore offerente.

Le offerte risultate anormalmente basse, ai sensi dell'art. 97 comma 3 del Codice, verranno sottoposte a verifica di anomalia.

Tuttavia, a fini acceleratori e di semplificazione, dal momento che i lavori di cui al presente disciplinare sono finalizzati alla realizzazione del progetto del Waterfront di Levante di cui in premessa in termini per quanto più possibile rapidi, ed i fondi per il finanziamento degli interventi, Ministeriali e Commissariali, sono specificamente finalizzati con termini di rendicontazione stringenti, si invitano i concorrenti a corredare la propria offerta con le relative giustificazioni, atteso che le stesse risultano funzionali a perseguire evidenti esigenze di speditezza del procedimento selettivo.

La verifica di congruità verrà effettuata in ossequio alla normativa di riferimento, pertanto, qualora le giustificazioni presentate non fossero esaustive, prima di procedere all'esclusione dell'offerente, si provvederà a convocarlo per iscritto con un preavviso minimo di cinque giorni lavorativi per un contraddittorio, indicando puntualmente di fornire le giustificazioni e precisazioni ritenute necessarie. In tale sede il concorrente dovrà produrre adeguata relazione con gli allegati necessari che, per ciascuno dei punti contestati, fornisca le giustificazioni ed i chiarimenti richiesti, e comunque ogni elemento utile per la dimostrazione della congruità dell'offerta, a tal fine il concorrente potrà avvalersi durante il contraddittorio della presenza di uno o più consulenti di parte esperti in materia.

Gli esiti della verifica di congruità saranno comunicati in seduta pubblica.

Tutte le sedute pubbliche verranno rese note ai concorrenti mediante comunicazione inviata per posta elettronica certificata.

ART. 7 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE

La gara in oggetto verrà espletata in modalità completamente telematica, attraverso la piattaforma di e-procurement denominata d'ora in poi "Piattaforma" disponibile al seguente indirizzo web:

<https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti>

Per l'ammissione alla gara il plico elettronico dovrà pervenire mediante l'utilizzo della Piattaforma entro il termine perentorio indicato nel bando di gara.

Non saranno ammesse offerte presentate in modalità cartacea o via PEC.

I concorrenti per presentare le offerte dovranno registrarsi sulla Piattaforma, ottenendo così le credenziali di accesso, e inviare tutta la documentazione telematica indicata, firmata digitalmente ove richiesto.

Ad avvenuta scadenza del sopraddetto termine non sarà riconosciuta valida alcuna offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva a quella precedente.

Qualora le dichiarazioni e/o attestazioni e/o offerta, richieste in capo al legale rappresentante, siano sottoscritte da un soggetto diverso dallo stesso e quindi da un procuratore (generale o speciale) il concorrente dovrà produrre copia della procura (generale o speciale).

Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione all'appalto, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione.

La Piattaforma telematica prevede il caricamento delle seguenti buste/plichi telematici:

- a) busta telematica A - Contenente DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA
- b) busta telematica B – Contenete OFFERTA TECNICA
- c) busta telematica C - Contenente OFFERTA ECONOMICA

Per ciascun singolo file da inviare e di cui è composta l'offerta, ciascun Operatore Economico ha a disposizione una capacità pari alla dimensione massima di 10 MB per il singolo file e di 100 MB per ciascuna Busta telematica.

BUSTA A: DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Nella **prima busta telematica** dovranno essere inseriti, a pena di esclusione, fatto salvo quanto disposto dall'art. 83 comma 9 del Codice, i seguenti documenti:

- Istanza di partecipazione
- il modello DGUE;
- la garanzia provvisoria;
- se necessarie adeguate certificazioni di cui all'art. 93 comma 7 del Codice o dichiarazione sostitutiva;
- l'attestazione comprovante il pagamento del contributo all'Autorità;
- eventuale copia della procura (generale o speciale);
- "PASSOE" di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'Autorità;
- il documento clausole di legalità caricato sul portale;
- la Convenzione SUAC;
- l'eventuale modulo ausiliaria e il relativo contratto;
- il modulo subappalto.

Saranno inoltre inseriti in tale **prima busta**:

- Dichiarazione di possesso di attestazione SOA in corso di validità o copia della stessa;
- Autocertificazione di avvenuto sopralluogo

Tutti i documenti dovranno essere caricati sul portale e sottoscritti digitalmente qualora richiesto.

BUSTA B: OFFERTA TECNICA

In tale **seconda busta telematica** dovranno essere contenuti, i seguenti documenti:

- 1) Tre servizi per elemento B1
- 2) Relazione elemento B2 + cronoprogramma
- 3) Relazione elementi B3 e B4
- 4) dichiarazione di cui all'art. 53 del Codice

Servizi e relazioni dovranno essere sottoscritti, pena la non ammissibilità alla fase di valutazione dell'elemento non sottoscritto, dal Legale Rappresentante dell'Impresa ovvero, in caso di costituendo R.T.I. o costituendo consorzio, da tutte le Imprese che intendono raggrupparsi o consorziarsi.

Si rammenta che a pena di esclusione, nell'offerta tecnica non devono essere inclusi elementi economici riconducibili all'offerta economica.

BUSTA C: OFFERTA ECONOMICA

In tale **terza busta telematica** dovrà essere inserita, a pena di esclusione, l'offerta economica, compilata secondo il modulo offerta presente sul portale, sottoscritta digitalmente e caricata nella pagina web dedicata al presente appalto.

L'offerta dovrà essere redatta su carta resa legale, dovrà essere incondizionata e dovrà essere debitamente sottoscritta digitalmente dal rappresentante dell'Impresa oppure, in caso di costituendo R.T.I. o Consorzio ordinario di concorrenti, da tutti i rappresentanti delle Imprese che intendono raggrupparsi o consorziarsi, pena l'esclusione.

ART. 8 - VERIFICA DEL POSSESSO DEI REQUISITI

Nei confronti del concorrente primo in graduatoria, la Stazione Appaltante procederà alla verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, e del possesso della SOA. Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (nel prosieguo, Autorità) con la delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012 e s.m.i. Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono, obbligatoriamente, registrarsi al sistema AVCpass.

In caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, la Stazione Appaltante ne dà segnalazione all'ANAC per i provvedimenti di competenza.

ART. 9 - AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA

Il risultato definitivo della gara sarà formalizzato con successivo provvedimento di aggiudicazione, subordinato all'esito positivo delle verifiche e controlli di cui al precedente articolo.

L'Impresa aggiudicataria (singola o raggruppata - sia mandante che mandataria), ha l'obbligo di produrre la documentazione necessaria per procedere alla stipulazione del contratto.

Si rammenta inoltre che il presente appalto soggiace alla convenzione sottoscritta tra la Prefettura e il Comune di Genova in data 22 ottobre 2018 e **che pertanto per l'aggiudicatario si procederà ad apposita richiesta per informativa antimafia fatto salvo il caso in cui sia inserito presso la**

WHITE LIST della Prefettura competente.

ART. 10 – INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal Regolamento U.E. N. 679/2016, si avvisa che i dati raccolti nel corso della procedura di espletamento della gara e di stipulazione del contratto saranno trattati ai soli fini previsti dalla normativa di settore, dalla normativa in materia di semplificazione amministrativa ovvero in caso di richiesta di accesso agli atti o di ricorso all'autorità giudiziaria.

ART. 11 – ALTRE INFORMAZIONI

La Civica Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione qualora, ai sensi dell'art. 95 comma 12 del Codice, nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, senza che in tal caso i concorrenti stessi ammessi all'apertura dell'offerta economica possano avanzare richieste di indennizzo o risarcimento.

La Civica Amministrazione si riserva altresì di procedere allo scorrimento della graduatoria in ogni caso in cui si renda necessario.

Tutte le comunicazioni e gli scambi d'informazioni tra il Comune e i concorrenti avverranno nel rispetto dell'art. 76 del Codice.

ART. 12 – CHIARIMENTI

Le informazioni inerenti il presente appalto, potranno essere richieste alla Stazione Unica Appaltante del Comune mediante richiesta inoltrata tramite il portale.

I chiarimenti resi dalla Stazione Appaltante, nonché le risposte ai quesiti di particolare interesse per tutti i partecipanti verranno pubblicate sul portale, fino a sei giorni antecedenti la scadenza del bando, purché pervengano in tempo utile e comunque entro gli otto giorni antecedente la data di scadenza del termine di presentazione dell'offerta. Sul portale verranno altresì comunicate le date delle sedute pubbliche, successive alla prima; sarà pertanto cura dei concorrenti accedere periodicamente al sito, per verificare eventuali aggiornamenti, senza poter eccepire alcunché in caso di mancata consultazione.

ART. 13 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Genova, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.



COMUNE DI GENOVA

Prot. 159220 – 03/05/2021

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DELLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA ED ESECUZIONE DEI LAVORI DI ”BONIFICA E SISTEMAZIONE DI AREE NELL’AMBITO DELLA REALIZZAZIONE COMPLESSIVA DEL WATERFRONT DI LEVANTE” GENOVA – MOGE 20666

GARA TELEMATICA G00478

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione, indirizzi e tipo di amministrazione aggiudicatrice
COMUNE di GENOVA – Ente locale territoriale.

Indirizzo internet www.comune.genova.it

URL : <http://www.comune.genova.it/content/suac-gare-e-contratti-lavori>

Informazioni di carattere amministrativo:

STAZIONE UNICA APPALTANTE DEL COMUNE - Via Garibaldi 9 Genova 16124

Tel. 0105572190 - 2335 - 72410

posta elettronica certificata: garecontratticomge@postecert.it

Trattandosi di procedura aperta gestita in forma interamente telematica si invitano i concorrenti a effettuare le richieste tramite il portale di gestione della gara:

<https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti>

Responsabile del Procedimento: arch. Mirco GRASSI – Direttore Area Servizi Tecnici ed Operativi
e-mail areatecnica@comune.genova.it;

Referente tecnico: Ing. Tommaso Barbieri in servizio c/o la Direzione Area Servizi Tecnici ed Operativi Telefono: 0105577208 - Cellulare: 333.617.0284 - e-mail: tbarbieri@comune.genova.it

SEZIONE II: OGGETTO DURATA E IMPORTO DELL’APPALTO

In esecuzione della determinazione dirigenziale della Direzione Area Servizi Tecnici ed Operativi n. 2021/270.0.0./55 adottata il 3 maggio 2021, la **STAZIONE UNICA APPALTANTE SETTORE LAVORI** del COMUNE DI GENOVA, mediante **PROCEDURA APERTA**, ai sensi dell’art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 (di seguito Codice) avvia la procedura di gara in epigrafe.

Ai sensi dell’art. 59 comma 1 bis del Codice l’appalto sarà integrato per le motivazioni esplicitate nel disciplinare di gara.

La procedura verrà espletata in modalità completamente telematica (ai sensi dell’art. 58 del Codice) mediante la piattaforma di e-procurement istituita dal Comune di Genova e disponibile all’indirizzo web: <https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti>

Il luogo di esecuzione dei lavori è Genova, area ex Fiera di Genova, Piazzale J.F. Kennedy

La Verifica dei progetti ai sensi dell’art. 26 del Codice effettuata da Normatempo Italia srl rapporto finale del 30 aprile 2021, protocollato in data 3 maggio 2021 prot. n. 158011, validazione effettuata dal RUP in data 3 maggio 2021 prot. n. 157710.



Direzione Stazione Unica Appaltante –
Via Garibaldi, 9 – 16124 Genova
PEC: garecontratticomge@postecert.it



COMUNE DI GENOVA

L'esecuzione dei lavori è suddivisa in due stralci (LOTTO A e LOTTO B), ma non essendo singolarmente funzionali, l'appalto non è stato suddiviso in lotti.

la Civica Amministrazione ha inoltre come obiettivo la realizzazione nel più breve tempo possibile dell'intero compendio del Waterfront di Levante, e ha dunque interesse a che vengano effettuate simultaneamente le operazioni di scavo, al fine di ottimizzare i tempi di realizzazione degli interventi, la gestione dei cantieri e delle interferenze, minimizzandone l'impatto sul contesto circostante rappresentato dalle attività fieristiche e alla compresenza di ulteriori cantieri.

L'importo complessivo dell'appalto compresi oneri per la sicurezza, gli oneri per la progettazione esecutiva oltre oneri fiscali, ammonta a Euro **15.133.217,50** (LOTTO A + LOTTO B)) oltre I.V.A. di cui:

- importo per la progettazione esecutiva, pari a Euro **73.112,00**;
- importo per l'esecuzione dei lavori, pari a Euro **13.835.974,86**;
- importo per oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso, pari a Euro **360.215,37**;
- importo per lavori in economia non soggetti a ribasso pari ad Euro **863.915,27**;

CUP B31F21000020005
CIG 8738968886
CPV 45110000-1
NUMERO GARA 8137410

Finanziamento:

Due distinte fonti:

- Euro 7.000.000,00 con Fondi Vincolati 2021 derivanti dalle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) relative al periodo di programmazione 2014-2020 assicurate al Comune di Genova per la realizzazione del Patto per la Città di Genova;
- Euro 11.000.000,00 con Fondi Mutuo 2021;

e pertanto la contabilità ed i pagamenti conseguenti saranno suddivisi in funzione delle rispettive quote di finanziamento come previsto dal D.M. n. 49/2018 in parti d'opera.

I lavori saranno realizzati "interamente a misura" ai sensi dell'art. 3 lett. eeeee) comma 5-bis del Codice.

Ai sensi del comma 16 dell'art 23 del Codice l'importo a base di gara è stato calcolato sulla base del prezzario regionale vigente. La quota riferita al costo della mano d'opera, dedotta dal Prezzario della Regione Liguria anno 2020, è pari ad Euro 2.883.859,93, al lordo delle spese generali ed utili d'impresa, ed è compresa nell'importo complessivo di cui ante.

DURATA dei lavori: 190 giorni naturali e consecutivi, comprensiva della progettazione esecutiva.

VARIANTI: non ammesse.

RISERVA DI AGGIUDICAZIONE

I concorrenti vengono edotti che la Civica Amministrazione si riserva il diritto, a suo insindacabile giudizio, di stralciare dall'aggiudicazione la progettazione esecutiva nonché l'esecuzione dei lavori



Direzione Stazione Unica Appaltante –
Via Garibaldi, 9 – 16124 Genova
PEC: garecontratticomge@postecert.it



COMUNE DI GENOVA

affendenti il sub comparto PUO 2.3 (così come individuato sugli elaborati di progetto) costituenti quota parte dello stralcio denominato LOTTO A, senza che i concorrenti abbiano nulla a pretendere a titolo di indennizzo o risarcimento danni per la partecipazione alla gara e/o la mancata aggiudicazione.

A tal fine si rende noto che gli importi economici affendenti il sub comparto PUO 2.3 ammontano a complessivi € 5.018.000,00 così suddivisi:

- Importo lavori: € 4.800.000,00
- Oneri sicurezza: € 190.000,00
- Progettazione esecutiva: € 28.000,00

SEZIONE III: INFORMAZIONI di CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO e TECNICO

Ai fini della qualificazione del concorrente, per la partecipazione ed esecuzione dei lavori di cui al presente bando, si indicano le categorie che compongono le relative lavorazioni:

CATEGORIA	IMPORTO	INCIDENZA
OS1	13.944.565,58	92,59%
OS 23	653.608,96	4,34%
OG12	461.930,96	3,07%

Gli importi, la classe e categoria dei lavori oggetto della progettazione esecutiva, individuate secondo le indicazioni di cui al D.M. del Ministero della Giustizia del 17 giugno 2016, sono le seguenti:

CATEGORIE e ID Opere	Descrizione	Corrispondenza legge 143/49	Valore delle opere	Valore complessivo minimo richiesto
V.02 INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA'	Strade, linee tramviarie, ferrovie, strade ferrate, di tipo ordinario, escluse le opere d'arte da compensarsi a parte - Piste ciclabili	VI/a	15.060.105,5	15.060.105,5

In merito alla qualificazione si rimanda a quanto puntualmente indicato nel disciplinare di gara punto 3.1 per l'esecuzione dei lavori e al punto 3.2 per la progettazione esecutiva.

SOGGETTI AMMESSI e altra documentazione richiesta.

Sono ammessi a presentare offerta tutti i soggetti di cui all'art. 45 del Codice, che dovranno indicare i professionisti incaricati delle attività di progettazione esecutiva tra i soggetti di cui all'art. 46 del Codice.

Le Imprese partecipanti dovranno essere in possesso, oltre ai requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del Codice, di idonea qualificazione.

Le modalità di presentazione dell'offerta sono espressamente previste nel Disciplinare di gara, **si ribadisce a tale proposito che la gara sarà interamente gestita con sistemi telematici**, le Imprese partecipanti dovranno produrre le dichiarazioni di cui alla Domanda di PARTECIPAZIONE e al Modulo D.G.U.E. caricati sul portale.



Direzione Stazione Unica Appaltante –
Via Garibaldi, 9 – 16124 Genova
PEC: garecontratticomge@postecert.it



COMUNE DI GENOVA

Si invitano i concorrenti a prendere visione delle regole previste dal disciplinare di gara.

Attestazione SOA

Si rammenta che il requisito della qualificazione deve sussistere al momento della scadenza per la presentazione delle offerte, permanere per tutta la durata del procedimento di gara e, nel caso in cui l'impresa risulti aggiudicataria, persistere per tutta la durata dell'appalto.

Nel caso di verifica triennale qualora avviata nei termini di cui all'art. 77 del regolamento (D.P.R. n. 207/2010) e non ancora conclusa, si invita ad allegare copia del contratto di verifica stipulato con la SOA competente al fine dell'ammissione dell'impresa alla procedura di gara.

Nel caso di rinnovo, la procedura dovrà essere stata avviata nei termini di cui al comma 5 dell'art. 76 del predetto regolamento ossia almeno 90 giorni prima della scadenza della validità dell'attestazione SOA, e, qualora non ancora conclusa, si invita ad allegare copia del contratto di verifica stipulato con SOA autorizzata. Al fine dell'ammissione dell'impresa alla procedura di gara è altresì necessario che siano oggetto del contratto di rinnovo la/le categorie per idonea classifica interessate dalla presente procedura.

Qualora alla data di apertura delle offerte siano decorsi i termini delle suddette scadenze e in difetto del rispetto dei termini di legge per l'avvio delle attività di verifica o rinnovo, l'impresa sarà considerata priva di valida attestazione SOA.

Sopralluogo obbligatorio da effettuarsi in presenza di tecnico della Civica Amministrazione, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 4 del Disciplinare di gara.

La mancata effettuazione del sopralluogo con le modalità descritte nel disciplinare di gara è causa di esclusione.

Referenti per il sopralluogo: **ing. Tommaso Barbieri, arch. Ilaria Sisto**

La richiesta dovrà essere inviata via e-mail ai seguenti indirizzi msalfa@comune.genova.it isisto@comune.genova.it

Importo della **GARANZIA PROVVISORIA** (2% esclusa progettazione) - **Euro 301.202,11**.

Nel caso l'impresa partecipante sia in possesso (in caso di raggruppamento temporaneo tutte le imprese) della certificazione di qualità ISO 9001 avrà la facoltà di presentare cauzione per importo dimezzato allegando copia della certificazione di qualità in corso di validità.

Nel caso sia in possesso di ulteriori certificazioni in corso di validità che diano diritto secondo le norme vigenti a riduzioni cumulabili alla suddetta, l'incidenza percentuale delle stesse sarà calcolata sull'importo ridotto.

- **"PASSOE"** di cui all'art. 2, comma 3.2, Deliberazione n. 111 del 20.12.2012 dell'Autorità e successivo aggiornamento avvenuto con Deliberazione n. 157 del 17 febbraio 2016.

- **Contributo ANAC** pari ad Euro 200,00 CIG 8738968886

SOCCORSO ISTRUTTORIO

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 83 comma 9 del Codice.

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Si procederà all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95 comma 2 del Codice con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo secondo i criteri di valutazione nonché della ponderazione attribuita ad ognuno di essi, il tutto come meglio dettagliato



Direzione Stazione Unica Appaltante –
Via Garibaldi, 9 – 16124 Genova
PEC: garecontratticomge@postecert.it



COMUNE DI GENOVA

all' art. 5 del Disciplinare di gara. L'offerta economicamente più vantaggiosa sarà determinata in base al metodo aggregativo – compensatore.

CRITERI	PESO
OFFERTA ECONOMICA	20
ELEMENTI TECNICO/QUALITATIVI	80
TOTALE	100

I concorrenti dovranno formulare la propria offerta sia tecnica che economica in ottemperanza a quanto disposto all'art. 5 del Disciplinare di gara.

Si rammenta, trattandosi di elemento dell'offerta, **l'obbligo del concorrente di inserire nel modulo offerta l'ammontare dei costi interni aziendali per la sicurezza del lavoro e del costo della manodopera, pena l'inammissibilità dell'offerta stessa.**

Inoltre, a fini acceleratori e di semplificazione, dal momento che i lavori di cui al presente affidamento sono finalizzati alla realizzazione del progetto del Waterfront di Levante, in termini per quanto più possibile rapidi, ed i fondi per il finanziamento degli interventi, Ministeriali e Commissariali, sono specificamente finalizzati con termini di rendicontazione stringenti, **si invitano i concorrenti a cor-redare la propria offerta con le relative giustificazioni, atteso che le stesse risultano funzionali a perseguire evidenti esigenze di speditezza del procedimento selettivo.**

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida, fatta salva l'applicazione dell'art. 95, comma 12, del Codice se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

SUBAPPALTO

Consentito nell'osservanza di quanto disposto dall'art. 105 del codice.

TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Il presente bando è inviato in G.U.U.E. in data 3 maggio 2021, è pubblicato sul sito del Comune di Genova in pari data, ed è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Genova, nonché sul sito internet della Regione Liguria, e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, e per estratto sui quotidiani.

La Stazione appaltante si avvale della facoltà di riduzione dei termini minimi prevista dall'art. 60 comma 3 del Codice, richiamato dall'art. 8 comma 1 lett. c) della Legge n. 120/2020.



COMUNE DI GENOVA



Direzione Stazione Unica Appaltante –
Via Garibaldi, 9 – 16124 Genova
PEC: garecontratticomge@postecert.it



COMUNE DI GENOVA

La gara in oggetto verrà espletata in **modalità completamente telematica**, attraverso la piattaforma di e-procurement disponibile al seguente indirizzo web: <https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti>

Il PLICO telematico, formato secondo le istruzioni e modalità contenute nel disciplinare di gara, dovrà pervenire entro il termine perentorio, a pena di esclusione, delle ore 12:00 del giorno 20 maggio 2021.

MODALITÀ di APERTURA delle offerte: la procedura si terrà in seduta pubblica il **giorno 21 maggio 2021 ore 10,30** presso una sala del Comune di Genova (Palazzo Albini – II° piano – sala riunioni).

Non saranno ammesse offerte presentate in modalità cartacea o via PEC.

I concorrenti, per presentare le offerte, dovranno registrarsi sulla Piattaforma (https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti/it/ppgare_registr.wp), ottenendo così le credenziali di accesso e inviare tutta la documentazione telematica indicata, firmata digitalmente ove richiesto.

Ad avvenuta scadenza del sopraddetto termine non sarà riconosciuta valida alcuna offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva a quella precedente.

Le risposte ai chiarimenti di particolare interesse per tutti i partecipanti verranno pubblicate periodicamente sul sito internet dell'Ente fino a quattro giorni antecedenti la scadenza del bando, purché pervengano in tempo utile e comunque **entro i sei giorni** antecedenti la data di scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

Sezione VI: Altre informazioni

Convenzione SUAC

Il presente affidamento soggiace alla convenzione per la Stazione Unica Appaltante sottoscritta tra gli altri dal Comune di Genova e dalla Prefettura di Genova in data 22 ottobre 2018 (convenzione S.U.A.) dei cui contenuti e regole i concorrenti, con la partecipazione alla presente procedura di gara, si rendono edotti ed espressamente si obbligano, per quanto di pertinenza.

Tale documento, caricato sul portale, dovrà essere sottoscritto per accettazione.

Clausole di integrità

Si rende noto che in fase di presentazione dell'offerta i concorrenti dovranno altresì sottoscrivere il documento denominato "CLAUSOLE DI INTEGRITA' DEL COMUNE DI GENOVA", appositamente caricato sul portale.

Spese di gara e di contratto. Ai sensi dell'art. 34 – comma 35 – della Legge n. 221/2012, nonché dell'art. 216 comma 11 del Codice dei contratti le spese relative alla pubblicità legale sui quotidiani e sulla G.U.R.I. pari a Euro **10.000,00** nonché le spese di stipula pari a Euro **25.000,00** sono a carico dell'aggiudicatario. Tali spese sono quantificate in via di larga massima e salvo conguaglio.

Finanziamento: sopra indicato.

Si ricorda che sul portale telematico di gestione della gara, nella fattispecie nella pagina relativa al presente bando, potranno essere inseriti chiarimenti e precisazioni. Pertanto le imprese sono tenute a verificare costantemente eventuali aggiornamenti, senza poter eccepire alcunché in caso di mancata consultazione.



COMUNE DI GENOVA



Direzione Stazione Unica Appaltante –
Via Garibaldi, 9 – 16124 Genova
PEC: garecontratticomge@postecert.it



COMUNE DI GENOVA

PROCEDURE DI RICORSO – T.A.R. LIGURIA - Via Fogliensi 2-4 – C.A.P. 16145 GENOVA - tel. 0103762092, entro i termini di legge-

IL DIRETTORE S.U.A.
Dott.ssa Cinzia MARINO

(firmato digitalmente)

IL DIRETTORE RUP
Arch. Mirco GRASSI



Direzione Stazione Unica Appaltante –
Via Garibaldi, 9 – 16124 Genova
PEC: garecontratticomge@postecert.it